



Allegato

Redatto da

Validazioni

Data



COMUNE DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

SERVIZI DI POLIZIA MORTUARIA E GESTIONE
DEI CIMITERI COMUNALI DI ALZANO CAP.
ALZANO SOPRA, NESE, OLERA, MONTE
DI NESE E BRUMANO

Periodo 01/10/2022 – 30/09/2024

Capitolato Speciale d'Appalto

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Area IV – LLPP. e Patrimonio

Responsabile : Bono Cristian
Collaboratori : Granillo Gianluca
Novelli Ivan
Pulcini Elena



Rev. n. 1

del 06.06.2022

Area IV – LLPP e Patrimonio
Il Responsabile Unico del Procedimento



Arch. Bono Cristian

Giugno 2022

CIMITERI

I N D I C E

Art. 1 – Oggetto dell'appalto	pag. 2
Art. 2 – Durata dell'appalto	pag. 2
Art. 3 – Corrispettivo presunto dell'appalto	pag. 2
Art. 4 – Orario di apertura dei Cimiteri comunali	pag. 3
Art. 5 – Requisiti di ordine economico-finanziarie e tecnico-professionale dell'appaltatore	pag. 3
Art. 6 – Personale dell'appaltatore	pag. 4
Art. 7 – Individuazione delle prestazioni	pag. 5
7.1 – Prestazioni da compensare "a corpo"	pag. 5
7.2 – Prestazioni da compensare "a misura" - Operazioni di Polizia Mortuaria	pag. 7
Art. 8 – Esclusione – Servizio di gestione illuminazione votiva	pag. 13
Art. 9 – Domicilio dell'appaltatore	pag. 13
Art. 10 – Obbligo di osservanza di leggi, regolamenti, disciplinare e norme di servizio	pag. 13
Art. 11 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	pag. 14
Art. 12 – Adempimenti a carico dell'appaltatore	pag. 15
Art. 13 – Dotazione fornita dal Comune	pag. 17
Art. 14 – Poteri di controllo del Comune	pag. 17
Art. 15 – Cessione del contratto - Subappalto	pag. 17
Art. 16 – Garanzie	pag. 18
Art. 17 – Modalità e termini di pagamento	pag. 18
Art. 18 – Penalità - Esecuzione d'ufficio per inadempienza	pag. 19
Art. 19 – Prezzi applicabili a nuovi servizi - Adeguamento prezzi	pag. 20
Art. 20 – Cessione dei crediti	pag. 20
Art. 21 – Clausola risolutiva espressa	pag. 20
Art. 22 – Controversie - Foro competente	pag. 21
Art. 23 – Tutela della privacy	pag. 21
Allegato "A" – Computo metrico estimativo	pag. 22
Allegato "B" – Elenco prezzi unitari	pag. 26
Allegato "C" – Quadro economico	pag. 28
Allegato "D" – Schemi Planimetrici Cimiteri Comunali	pag. 30
Allegato "E" – DUVRI	pag. 36

Art. 1) Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi inerenti la gestione dei Cimiteri Comunali siti in località Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera, Monte di Nese e Brumano. Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio compiuto a regola d'arte e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative, avuto riguardo alle disposizioni che verranno impartite sia dal competente Ufficio Servizi Cimiteriali che dall'Ufficio Tecnico Comunale (*Area VI – Territorio*).
2. L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
3. Il servizio riguarda oltre che il bene immobile principale, anche le accessioni e le pertinenze.
4. L'appalto in trattazione si configura quale appalto di servizi di cui all'Allegato IX del D.Lgs n. 50/2016. II.1.4) CPV (*Vocabolario comune per gli appalti pubblici*) – 98371110-8 (*Servizi cimiteriali*) – CPV 98371111-5 (*Servizi manutenzioni cimiteriali*).

Art. 2) Durata dell'appalto

1. La durata dell'appalto è stabilita in **anni 2 (due)** con decorrenza dal **01.10.2022** e termine il **30.09.2024**.
2. Il Comune si riserva di dare avvio alla prestazione del servizio con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza di stipulazione del contratto.
3. Nel caso in cui, allo scadere del termine naturale previsto per il contratto, la nuova procedura di affidamento dell'appalto per il periodo successivo non fosse ancora ultimata, il Comune ha la facoltà, al fine di garantire la continuità del servizio, di prorogare la durata dell'appalto per un periodo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche.
4. E' vietato il tacito rinnovo.

Art. 3) Corrispettivo presunto dell'appalto

1. L'importo presunto del servizio oggetto dell'appalto da pagarsi in parte "a corpo" e in parte "a misura" è stabilito, ai sensi dell'art. 1560 del Codice Civile, secondo un limite massimo contrattuale corrispondente a **€ 97.270,00** (*euro novantasettecentosettanta/00*) I.V.A. esclusa, così suddivisi:

		1 ^a annualità		2 ^a annualità
①] importo prestazioni "a corpo" soggette a ribasso	>	€ 35.000,00=	>	€ 35.000,00=
②] importo prestazioni "a misura" soggette a ribasso	>	€ 13.035,00=	>	€ 13.035,00=
③] importo oneri di sicurezza (<i>non soggetti a ribasso</i>)	>	<u>€ 600,00=</u>	>	<u>€ 600,00=</u>
		€ 48.635,00=		€ 48.635,00=

2. L'importo contrattuale corrisponde alla somma dell'importo delle prestazioni "a corpo" e "a misura", al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro definito dal punto ③, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.
3. Per l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato speciale, il Comune corrisponderà:
 - per le lavorazioni "a corpo" verrà corrisposto l'importo indicato al punto ① in base al prezzo risultante dall'esito della gara d'appalto riferito alla prestazione;
 - per le lavorazioni "a misura" verrà corrisposto l'importo delle prestazioni effettivamente eseguite, calcolato applicando alle singole quantità (*ricevimenti salma, tumulazioni, inumazioni, traslazioni, etc.*) i prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara, relativi ad ogni singola voce indicata nell'elenco dei prezzi unitari di seguito riportati. L'importo indicato al punto ② è da considerarsi puramente indicativo, in quanto l'ammontare complessivo avverrà in rapporto ad ogni operazione effettivamente svolta dell'appaltatore sulla base del prezzo contrattuale riferito alla lavorazione effettivamente eseguita.

4. Il corrispettivo sopra indicato si intende remunerativo per tutte le opere, oneri e obblighi contrattuali vigenti e previsti nel presente capitolato speciale, compresi tutti gli oneri afferenti al personale utilizzato, compresi i contributi e gli accantonamenti, conseguenti al Contratto Nazionale di lavoro del settore ed agli accordi integrativi locali.
5. Il corrispettivo comprende, altresì, tutte le spese per la manodopera necessaria, per la fornitura dei materiali e dei ricambi ed ogni altro onere necessario per il corretto espletamento dei servizi, inclusi gli oneri di ammortamento dei materiali, delle attrezzature e degli impianti, le spese generali dell'impresa, gli oneri accessori, le tasse e l'utile dell'affidatario.
6. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - b) il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza [DUVRI] per la sicurezza sul luogo di lavoro di cui all'art. 26 del decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Art. 4) Orario di apertura e chiusura dei Cimiteri comunali

1. L'orario di apertura al pubblico dei Cimiteri comunali, in base alla vigente ordinanza sindacale n° 44 del 9 maggio 2014, è il seguente:

Periodo	Giorni di apertura	Orario
Invernale (<i>vigenza ora solare</i>)	Tutti i giorni	dalle 7:30 alle 17:00 (<i>continuato</i>)
Estivo (<i>vigenza ora legale</i>) <i>dall'ultima domenica di marzo</i> <i>all'ultima domenica di ottobre</i>	Tutti i giorni	dalle 7:30 alle 19:00 (<i>continuato</i>)

2. Il Comune si riserva di variare l'articolazione degli orari di apertura al pubblico, senza che ciò comporti motivo di revisione al corrispettivo contrattuale.

Art. 5) Requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-professionale dell'appaltatore

1. L'assuntore dei lavori non dovrà trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) comma 2, comma 3, comma 4, e comma 5, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e dovrà essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui agli artt. 83 e 84 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
2. In relazione alle capacità tecnico-professionali, dovranno essere forniti i seguenti:
 - a) iscrizione registro C.C.I.A.A.;
 - b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa;
 - c) presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati: se prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, dovranno essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - d) indicazione del personale facente capo direttamente al concorrente, compresa l'indicazione di eventuali titoli di studio e/o professionali dei prestatori d'opera e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
 - e) descrizione delle attrezzature tecniche e dei mezzi in dotazione direttamente al concorrente, tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità;
 - f) obbligo della ditta aggiudicataria di dotarsi di adeguate professionalità, adeguate attrezzature e mezzi, idonei a garantire ogni prestazione contenuta nel presente capitolato, tenendo presente la conformazione in essere dei vari cimiteri e degli spazi intorno agli stessi.

I suddetti requisiti dovranno essere dichiarati in sede di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000: la loro sussistenza verrà accertata dalla amministrazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

3. Ai sensi dell'art. 33, comma 4 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n. 6, i soggetti autorizzati all'esercizio di attività funebri di cui all'art. 8 della L.R. 18 novembre 2003, n. 22, non possono partecipare alla gara in quanto incompatibili con l'attività di gestione dei cimiteri, ivi compresa la loro manutenzione. Qualora un soggetto svolga tale attività e intenda concorrere alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, è fatto d'obbligo la separazione societaria ai sensi dell'art. 9, comma 3 della citata Legge Regionale.

Art. 6) Personale dell'appaltatore

1. Dotazione minima

- a) L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere un livello minimo di presenza del proprio personale all'interno dei Cimiteri comunali idoneo ad assicurare l'assolvimento di tutti i servizi disciplinati dal presente Capitolato.
- b) La dotazione minima di personale prevista per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'appalto deve essere quella di seguito indicata:
 - 1 coordinatore tecnico, in possesso di idonei requisiti ed esperienza;
 - 2 operatori cimiteriali/manutentivi.

2. Norme e requisiti per il personale di servizio

- a) Il personale addetto all'esecuzione del servizio dovrà essere alle dipendenze dell'Appaltatore, professionalmente idoneo alle mansioni assegnate ed in numero adeguato alle prestazioni del servizio da eseguire.
- b) Il personale dovrà essere a conoscenza delle norme comunali di Polizia Mortuaria e aggiornato ogni qualvolta vengano emanate nuove disposizioni in tale materia. Dovrà altresì avere conoscenza dei sei Cimiteri comunali, dei campi e delle strutture presenti.
- c) Qualora, qualsiasi addetto si dimostrasse di insufficiente specializzazione o professionalità, anche a seguito di segnalazioni di cittadini, oppure incapace o inadempiente agli ordini del medesimo Appaltatore, l'Amministrazione comunale potrà richiederne la sostituzione con altro personale idoneo.
- d) Il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di una divisa decorosa di preventivo gradimento dell'amministrazione Comunale. La divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia. Il personale deve sempre avere sulla divisa un cartellino di riconoscimento da cui risultino l'impresa di appartenenza, nome, cognome e ruolo svolto.
- e) Il personale dovrà essere munito di attrezzatura ed indumenti previste dalle norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro [D.P.I.], nonché di regolare autorizzazione sanitaria; in caso di mancanza, anche solo di un capo di abbigliamento degli appositi equipaggiamenti antinfortunistici o del cartellino di riconoscimento, potrà essere richiesta la sostituzione del personale non in regola entro 24 (*ventiquattro*) ore.
- f) Tutto il personale dell'Appaltatore deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei dipendenti comunali, relazionandosi in modo educato e cortese. In particolare, nel trasportare salme dall'ingresso del Cimitero al luogo di sepoltura/tumulazione nonché durante le operazioni di sepoltura/tumulazione, dovrà tenere un contegno irreprensibile; dovrà, inoltre, provvedere alle operazioni di scarico del feretro e posizionamento delle corone, che dovranno essere sistemate in maniera decorosa e rimanere almeno 3 (*tre*) giorni in esposizioni, condizioni climatiche permettendo.
- g) Il comportamento degli operatori non dovrà mai essere tale da indurre gli utenti a elargire mance, compensi e simili; è fatto divieto assoluto agli stessi di procacciarsi lavoro (*specie in ambito cimiteriale*) durante lo svolgimento dell'attività e, in particolare, durante le cerimonie funebri.

- h) I dipendenti dell'Appaltatore sono soggetti alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro e, in caso di reiterati comportamenti ritenuti irragionevoli e scorretti a esclusivo giudizio dell'Amministrazione Comunale, il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il diritto di chiedere all'Appaltatore l'allontanamento dai Cimiteri del personale autore di tali comportamenti e la loro sostituzione
- i) L'Appaltatore dovrà registrare su un apposito libro giornale tutti i dati statistici relativi all'andamento dei servizi, al personale e ai mezzi impiegati nonché – *in generale* – tutti i fatti salienti inerenti la gestione. Tale libro giornale può e in ogni momento essere richiesto dal Direttore dell'esecuzione del contratto, per controllare la regolare esecuzione del servizio.
3. **Sciopero**

Il servizio di cui al presente Capitolato è, ad ogni effetto, da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, dovrà essere garantito il funzionamento dei servizi minimi essenziali.

Qualora l'Appaltatore non adempia, il Comune provvederà a garantire l'esecuzione del servizio e ogni altra urgente incombenza con propria manodopera, detraendo dalla prima rata successiva del corrispettivo l'importo dell'onere da esso sostenuto.

Art. 7) Individuazione delle prestazioni

La ditta appaltatrice del servizio di gestione dei Cimiteri Comunali di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera, Monte di Nese e Brumano (*per quest'ultimo solo prestazioni relative a polizia mortuaria*), è tenuta all'espletamento delle seguenti prestazioni:

7.1) Prestazioni da compensare "a corpo" :

- a) Apertura e chiusura dei cancelli di ingresso dei cimiteri comunali di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera e Monte di Nese secondo gli orari ed il calendario, comprese festività e giornate in cui hanno luogo esumazione e/o estumulazioni ordinarie e/o straordinarie, stabiliti dal Comune di Alzano Lombardo, anche in caso di mancato funzionamento del sistema automatizzato di apertura (*solo per Cimiteri di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra e Nese*).
- b) svuotamento e pulizia dei cestini e dei contenitori (*già in dotazione e/o forniti dal Comune*) per la raccolta dei rifiuti (*vegetali e non*), raccolta di corone di fiori appassiti, compreso il carico ed il trasporto al centro di raccolta comunale di Via Piave (*escluso oneri di discarica*):
— frequenza: 3/4 volte a settimana e comunque secondo necessità;
- c) pulizia di ogni genere di rifiuto da: vialetti pavimentati e non, scale, marciapiedi, zone pavimentate a servizio dei loculi e degli ossari, aree verdi, ingressi cimiteriali e annessi viali (*vedi planimetrie*), anche esterni, compreso il carico ed il trasporto al centro di raccolta comunale di Via Piave (*escluso oneri di discarica*):
— frequenza: 3/4 volte a settimana e comunque secondo necessità;
- d) pulizia e sanificazione dei servizi igienici presenti nelle strutture cimiteriali, compresa la fornitura dei materiali di consumo (*carta igienica, sapone liquido, salviettine asciugamani, etc.*):
— frequenza: 3/4 volte a settimana e comunque secondo necessità;
- e) deragnatura manuale di pareti (*fatta eccezione per i loculi*), soffitti, plafoni, gallerie, velette, rampe di scale, vani corridoi, travi di arcate, etc:
— frequenza: mensile e comunque secondo necessità;
- f) pulizia caditoie, tombini, griglie, canali di gronda e pluviali al fine di evitare intasamenti e occlusioni e favorire il corretto smaltimento delle acque meteoriche:
— frequenza: quadrimestrale e comunque secondo necessità;
- g) rasatura dei tappeti erbosi (*compreso viali di accesso*), compreso estirpazione polloni alberature e successiva rastrellatura e rimozione del materiale vegetale di risulta, compreso carico e trasporto al centro di raccolta comunale di Via Piave (*escluso oneri di discarica*):
— frequenza: ogni 10/15 giorni con decorrenza dal 15/3 e termine al 15/11;

- h) potatura, risagomatura e rimonda di siepi e arbusti presenti nei Cimiteri Comunali e nei viali esterni di accesso, compreso carico e trasporto del materiale vegetale di risulta alla piattaforma ecologica comunale di Via Piave (*escluso oneri di discarica*):
 — frequenza: 2 volte l'anno;
- i) potatura, risagomatura e rimonda alberature (*cipressi*) dei viali esterni/interni di ingresso ai Cimiteri Comunali di Alzano Capoluogo [n. 79], Alzano Sopra [n. 14], Nese [n. 28], Olera [n. 5] e Monte di Nese [n. 10] compreso carico e trasporto del materiale vegetale di risulta alla piattaforma ecologica comunale di Via Piave (*escluso oneri di discarica*):
 — frequenza: 1 volta l'anno;
- l) sgombero parziale e rimozione della neve dai vialetti e dalle rampe presenti nei Cimiteri Comunali al fine di garantire l'accesso almeno alle strutture cimiteriali adibite alla tumulazione di salme e/o resti mortali (*loculi e ossari*):
 — frequenza: secondo necessità;
- m) tenuta e aggiornamento dei registri riguardanti le operazioni che si svolgono nei Cimiteri Comunale, in ottemperanza all'art. 53 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i.;
- n) controllo e vigilanza lavori delle imprese di onoranze funebri, imprese ovvero privati, eseguiti all'interno dei Cimiteri Comunali nel rispetto delle condizioni stabilite dalle singole autorizzazioni – *che gli stessi devono preventivamente esibire* – rilasciate in conformità del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, avuto riguardo ad eventuali sinistri provocati a strutture pubbliche ovvero a cripte, lapidi, monumenti, cappelle ed ogni altra cosa di terzi;
- o) controllo e vigilanza delle operazioni relative alle sepolture, ivi compreso l'accertamento in ordine alla relativa autorizzazione;
- p) controllo e deposito entro 3 giorni all'Ufficio Cimiteri della documentazione ricevuta dalle ditte esterne che effettuano i trasporti funebri (*da anticipare via mail il giorno stesso*);
- q) affissione tempestiva all'ingresso dei Cimiteri Comunali ovvero sulle tombe, sepolture, loculi e/o ossari di qualsiasi avviso che l'Amministrazione Comunale ritenga opportuno per l'informazione dell'Utenza;
- r) ricevimento e accatastamento in loco ovvero posizionamento – *secondo indicazioni del competente Ufficio Cimiteri* – di manufatti in marmo e/o lastre in calcestruzzo, ivi compreso il controllo del documento di trasporto (*bolla di consegna*) e sua trasmissione all'Ufficio competente;
- s) esecuzione – *previo ordine di servizio dell'Ufficio Cimiteri e secondo la tempistica dettata dal medesimo* – di interventi di riesumazione e/o di estumulazione di resti mortali riguardanti manufatti aventi concessione scaduta, compresa collocazione dei medesimi resti in altro manufatto (*fossa comune, ossario pluriposto, loculo, etc.*) ovvero reinumazione nel campo di mineralizzazione all'interno del Cimitero Comunale:
 — fino ad un massimo di n. 5 (cinque) esumazioni/estumulazioni all'anno;
- t) esecuzione – *previo ordine di servizio dell'Ufficio Cimiteri e secondo la tempistica dettata dal medesimo, compreso trasmissione del verbale delle operazioni eseguite* – di intervento di:
 t.1) traslazione di resti e/o ceneri dalle cellette ossario verso loculi già occupati (*compreso servizio di smuratura e rimuratura dei manufatti movimentati*) ovvero in ingresso da provenienza terza, con destinazione cellette ossario semplice e/o pluriposto sia interne al Cimitero di provenienza che verso gli altri Cimiteri Comunali di Alzano Lombardo:
 — fino ad un massimo di n. 15 (quindici) traslazioni all'anno;
 t.2) inumazione ovvero tumulazione gratuita di indigenti, compresi fornitura feretro, il trasporto dal luogo di decesso al Cimitero Comunale entro il raggio di 15 km, previa eventuale cerimonia religiosa e fornitura di cippo/lapide di identificazione:
 — fino ad un massimo di n. 2 (due) all'anno;
- u) presenza, come previsto dall'art. 20, comma 7 del Regolamento Regionale n. 6/2004, durante le operazioni di estumulazione/esumazione ordinarie e/o straordinarie ai fini della

supervisione e redazione del verbale delle operazioni eseguite. L'appaltatore dovrà verificare, unitamente all'esecutore delle estumulazioni/esumazioni, lo stato di decomposizione del cadavere (*grado di mineralizzazione, ecc.*) ed accertare la completa pulizia e disinfezione dei manufatti cimiteriali e di tutta l'area cimiteriale interessata alle operazioni nonché segnalare al Comune eventuali danni al patrimonio, all'impianto di illuminazione votiva, a sepolture private, ecc... causati dalla ditta esecutrice;

- v) segnalazione immediata all'Ufficio Cimiteri ovvero all'Ufficio Tecnico Comunale (*Area IV – LL.PP- e Patrimonio*) di eventuali malfunzionamenti, disservizi, danni o sinistri a beni e impianti di proprietà comunale.

7.2) Prestazioni da compensare “a misura” – Operazioni di Polizia Mortuaria:

L'Appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i Cimiteri comunali e ad accompagnarle sino al luogo di sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione e provvedendo a tutte le operazioni di inumazione e/o tumulazione.

Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni:

- del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e s.m.i., con particolare riferimento ai capi XIV, XV, XVI, XVII e XVIII;
- del Titolo VI (articoli 337 – 343) del Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- delle Circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998.

1) OPERAZIONI DI INUMAZIONE.

A. Inumazione di salma

L'inumazione consiste nel seppellimento della bara in una fossa scavata nella terra.

Lo scavo della fossa dovrà esclusivamente avvenire in forma singola, essendo esclusa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei Cimiteri comunali, e con impiego di casseri e di quanto altro necessario affinché non siano interessati gli scavi limitrofi.

L'operazione di inumazione comprende le seguenti fasi:

- a) trasporto del feretro nel cimitero a partire dal luogo di sosta del corteo funebre;
- b) per le salme provenienti da Comuni di distanza superiore a Km. 100 occorre procedere all'asporto del coperchio della cassa, al taglio dello zinco interno ed a rimettere il coperchio in legno sulla cassa, qualora la cassa abbia un involucro interno in zinco;
- c) eliminazione della cassa metallica nel caso in cui questa contenga la cassa di legno;
- d) preventivo coordinamento con la ditta concessionaria del servizio di illuminazione votiva, al fine di evitare danni alla rete di distribuzione;
- e) scavo della fossa, nel campo di inumazione, con l'impiego di mezzi meccanici, secondo i criteri, evitando di interessare le sepolture limitrofe e provvedendo ove necessario alla bonifica del terreno. Le fosse dovranno avere le dimensioni previste dal Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n. 6;
- f) sistemazione del feretro nella fossa;
- g) riempimento della fossa utilizzando la terra scavata, con addizione di sabbia secondo la natura del terreno e le caratteristiche del campo, onde agevolare il drenaggio ed evitare cedimenti del tumulo, operazione da ripetersi ogni qualvolta se ne presenti la necessità e comunque a richiesta dell'Amministrazione;
- h) risanamento e livellamento dell'area circostante;
- i) mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti dovuti dall'assestamento del terreno;
- l) posa cippo.

B. Inumazione di feti e/o nati morti e/o resti mortali

Come voce precedente, da eseguirsi presso l'apposito campo identificato nel Cimitero Comunale di Alzano Sopra.

2) OPERAZIONI DI TUMULAZIONE.

A. Tumulazione di salma

Per tumulazione si intende il seppellimento di un cadavere in una tomba in muratura, colombaro singolo o posto in tomba di famiglia.

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

- a) trasporto del feretro a partire dal punto di sosta del corteo funebre sino a quello della sua tumulazione;
- b) apertura del tumulo e collocazione del feretro nel sito di tumulazione;
- c) chiusura del tumulo, secondo le disposizioni dell'art. 76, commi 8) e 9), del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, incluso coordinamento concessionaria illuminazione votiva;
- d) smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora non sia possibile utilizzare gli appositi elevatori;
- e) pulizia dell'area interessata all'operazione.

B. Tumulazione in tomba di famiglia

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

- a) predisposizione di ponteggio alla base inferiore delle tombe di famiglia;
- b) collocazione del feretro nel sito di tumulazione tramite apposito calaferetri;
- c) chiusura del tumulo, secondo le prescrizioni dell'art. 76, commi 8) e 9) del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, incluso coordinamento concessionaria illuminazione votiva;
- d) smontaggio del ponteggio.

C. Tumulazione di resti mortali/ceneri

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

- a) eventuali assistenze per deposito salma in camera mortuaria in attesa di cremazione;
- b) consegna salma per avvio a cremazione, ritiro ceneri al ritorno delle stesse presso il Cimitero comunale di destinazione;
- c) apertura del tumulo [*loculo (C₁) o ossario semplice/pluriposto(C₂)*];
- d) sistemazione della cassetta di zinco nella sede di tumulazione;
- e) chiusura del tumulo come indicato e disposto dall'art. 76, commi 8) e 9), del D.P.R. n. 285/90, incluso coordinamento concessionaria illuminazione votiva;
- f) smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, ove interessate le file superiori;
- g) pulizia dell'area interessata all'operazione.

D. Ripristino tumuli in caso di perdite organiche

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

- a) apertura del tumulo, incluso coordinamento concessionaria illuminazione votiva;
- b) estrazione della cassa;
- c) disinfestazione e disinfezione del colombaro, incluso lastra loculo/i inferiore/i;
- d) sistemazione della cassa in zinco;
- e) saldatura della cassa di zinco;
- f) chiusura del tumulo.

3) OPERAZIONI DI ESUMAZIONE.

Le esumazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti e dietro autorizzazioni dei competenti organi sanitari, secondo le prescrizioni del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254.

Esse saranno effettuate rispecchiando fedelmente i tempi e le modalità contenute nel capo XVII del Regolamento di polizia mortuaria in vigore.

Sarà compito dell'Amministrazione comunale portare a conoscenza dei dolenti la volontà di procedere ad esumazioni almeno un mese prima dell'inizio delle operazioni della esumazione stessa.

I necrofori e gli operatori adibiti alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, quali: tuta usa e getta, guanti in lattice, mascherine in grado di proteggere da esalazioni organiche, occhiali di protezione, stivali al ginocchio con puntali in ferro e suola antiforo ecc.

L'area interessata dal ciclo di esumazioni dovrà essere recintata con appositi pannelli sia per motivi di sicurezza in quanto cantiere lavori, sia per impedire la vista delle operazioni ad estranei e curiosi.

Le operazioni iniziano con la rimozione delle lapidi, cippi e tumuli che saranno conferiti ad apposite discariche di R.S.U.

Lo scavo potrà essere svolto con mezzo meccanico (*tipo miniescavatore a cingoli gommati o skyloader tipo bobcat attrezzato*) ovvero a mano, facendo uso di pala, vanga, o piccone.

Nel caso di scavo con mezzo meccanico questi avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre. La prosecuzione dello scavo avverrà a mano con idonea attrezzatura utensile, in sequenza progressiva secondo l'ordine di sepoltura, portando a termine una sola esumazione per volta.

Gli operatori cimiteriali dovranno essere dotati di idonei D.P.I. (*D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81*) e di apposito sacchetto in tessuto naturale (*cotone/cotone-lino/lino*), di colore scuro e biodegradabile e di dimensioni di circa cm. 50 x 75, dotato di laccio di chiusura e di targhetta idonea su cui riportare gli estremi del cippo (*nome-cognome del defunto, data di nascita e data di morte, cimitero di sepoltura, campo, numero di "cippo" o di fossa*).

La fornitura di tale sacchetto è considerata compresa nell'appalto nelle quantità almeno necessarie ed oltremodo sufficienti al numero di operazioni annue da svolgere. Al termine della raccolta di tutti i resti ossei di ciascun defunto, svolgendo l'operazione con meticolosità, precisione e cura, collocando di volta in volta i resti nell'idoneo sacchetto, si procederà alla completa rimozione e pulizia della fossa dalle residue parti in legno, metalliche, d'indumento, e/o tessuti vari. Sarà inoltre necessario vangare il fondo della fossa per almeno 50 cm, al fine di rimescolare la porzione di terreno che è rimasta in aderenza con il feretro, su cui si sono concentrati gli esiti della putrefazione e scheletrizzazione cadaverica e quindi per riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno.

Qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto lo riterrà opportuno (*generalmente obbligatorio quando si opera in campi comuni che hanno già svolto almeno due turni decennali di inumazioni*), si dovrà fornire e porre in opera idonee operazioni di bonifica del terreno, così da migliorare le caratteristiche mineralizzanti di tali terreni.

I sacchetti di resti ossei di volta in volta chiusi, etichettati, potranno essere collocati in ossario comune, secondo le prescrizioni di cui al capo XIII del citato Regolamento o collocati in ossarietto o loculo o tomba di famiglia secondo quanto richiesto dai familiari.

Se da collocarsi in sepoltura privata (*ossarietto, loculo, tomba di famiglia*), dovrà essere trasferito l'intero contenuto del relativo sacchetto all'interno di idonea cassetta in zinco (*a norma secondo quanto dispone il D.P.R. n. 285/1990*) che l'Appaltatore dovrà fornire, se richiesta. L'introduzione dei resti ossei avverrà all'interno della camera mortuaria o cappella cimiteriale, eventualmente anche in presenza dei familiari che non dovranno intralciare le operazioni. Il trasferimento delle ossa avverrà con estrema cura, cautela e precisione da parte degli addetti, equipaggiati con i dovuti D.P.I., con abbigliamento decoroso, pulito ed in ordine, procedendo con la disposizione del cranio, ossa femorali, tibia, bacino ecc. via via fino alle ossa più minute; terminata l'introduzione delle ossa, sarà eseguita la chiusura della cassetta per saldatura a stagno.

Tutto il materiale, resti mortali esclusi, risultante dalle operazioni di esumazione dovrà essere trattato come rifiuto speciale cimiteriale e trattato in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e del D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254.

Se la salma risultasse mineralizzata si procederà alla raccolta dei resti che dovranno essere posti nelle apposite cassette di zinco, aventi le caratteristiche previste dall'art. 36, comma 2, del D.P.R. n. 285/1990.

Nel caso la salma non dovesse essere completamente mineralizzata si dovrà procedere alla raccolta della stessa che verrà collocata in apposita bara di legno (*casse per indecomposti*) che conseguentemente verrà reinumata nelle apposite aree riservate alle salme non completamente mineralizzate o inviata alla cremazione.

Tutti gli adempimenti relativi alla corretta gestione delle attività di trasporto e smaltimento rifiuti sono a carico dell'Appaltatore che dovrà pertanto:

- provvedere alla fornitura e compilazione dei formulari di identificazione e dei Registri di carico e scarico dei rifiuti, secondo le volontà dei dolenti.
- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore.

Infine i resti mortali risultanti dalle esumazioni e per i quali non esistono specifiche richieste da parte di familiari interessati dovranno essere collocati negli ossari comuni previsti dall'art. 67 del D.P.R. n. 285/1990 già citato.

A. Esumazioni: ricomposizione dei resti mortali e collocazione in apposita cassetta di zinco e loro avviamento alla cremazione

L'operazione include gli oneri di cui al precedente punto 1 con i seguenti oneri aggiuntivi:

- a) rimozione copritomba/monumentino;
- b) apertura feretro;
- c) deposito dei resti mortali, dopo diligente raccolta, in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del DPR. n. 285/90 a spesa dell'utente;
- d) sigillatura del coperchio mediante saldatura ed apposizione sul coperchio di targhetta riportante i dati anagrafici del defunto;
- e) pulizia dell'area circostante la tumulazione.

L'avvio dei resti mortali (*scheletrizzati o meno*) a cremazione e la fornitura di contenitori all'impianto di cremazione è escluso dall'oggetto dell'appalto ed è a completo carico dei richiedenti il servizio.

B. Esumazioni eseguite al di fuori del ciclo di rotazione decennale del Cimitero

Si tratta di un'operazione eseguita nell'interesse del servizio per reperire fosse da inumazione o nell'interesse del privato per motivate esigenze.

Tale operazione comprende gli stessi oneri cui ai punti precedenti nel caso di richiesta di ricomposizione dei resti mortali in cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/1990.

C. Esumazioni straordinarie o comandate dall'Autorità Giudiziaria

L'appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad esumazioni o traslazioni straordinarie, anche prima del tempo necessario alla mineralizzazione dei cadaveri, secondo gli ordini ed istruzioni, impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dalle Autorità Giudiziarie.

4) OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONE.

Le estumulazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti e dietro autorizzazioni dei competenti organi sanitari, seguendo le prescrizioni del Regolamento di polizia mortuaria, capo XVII in vigore, le prescrizioni del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e del D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254, in materia di rifiuti speciali.

Per estumulazione si intende il recupero dei resti di salme sepolte in tombe o colombari, da effettuare non prima di 25 anni dalla tumulazione.

Sarà compito dell'Amministrazione Comunale portare a conoscenza dei dolenti la volontà di procedere ad estumulazioni almeno 1 mese prima dell'inizio delle operazioni stesse.

L'operazione in oggetto consta delle seguenti fasi:

- a) Preparazione del loculo: apertura del loculo e demolizione della muratura e chiusura ermetica esistente, avendo cura di eseguire tale operazione equipaggiando gli operatori cimiteriali di idonei D.P.I. (*D.Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni*), raccogliendo le macerie in apposito contenitore per lo stoccaggio e smaltimento. Tale

operazione dovrà essere svolta evitando e/o limitando pericoli igienico-sanitari per i fruitori del cimitero o di quel sito cimiteriale, disponendo al termine dell'abbattimento del diaframma murario, la pulizia del loculo ed una forma di protezione del contenuto del loculo stesso dalla vista dei passanti.

L'apertura del loculo consentirà di appurare in prima analisi lo stato della cassa lignea e di quella in zinco perché si possano predisporre le modalità di estrazione del feretro per la constatazione della "trasformazione cadaverica" e quindi se la salma è scheletrizzata o inconsunta.

- b) Estrazione del feretro: l'operazione dovrà avvenire nella completa sicurezza degli operatori e delimitando opportunamente l'area di lavoro attrezzando in modo chiaro, sicuro e netto il perimetro entro il quale sono ammessi solamente gli addetti autorizzati. Per l'estrazione dovrà essere utilizzata idonea impalcatura (*se loculo posto in quota*), trabattelli o montafretero per lavorare in sicurezza e garantire una totale, corretta e completa esecuzione operativa; l'attrezzo sarà predisposto di ausili per l'estrazione anche tramite scorrimento del feretro e sua traslazione ad idonea altezza di lavoro dal piano di calpestio d'opera.
- c) Raccolta dei resti ossei: al Coordinatore delle operazioni cimiteriali (*se non diversamente disposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto*), compete il riconoscimento della salma consunta o inconsunta e quindi la valutazione sul se può procedersi alla estumulazione o se risulti necessaria la inumazione del cadavere o l'invio a cremazione come resto mortale.

La cassa lignea deve essere rimossa a partire dal coperchio e se necessario dalle parti laterali. Rimosso il coperchio ligneo è necessario rimuovere il coperchio metallico, per dissaldatura o taglio con idoneo utensile/elettro utensile.

E' obbligo eseguire le operazioni con precisione, cautela e perfetto coordinamento, avendo cura di non eseguire operazioni violente o per le quali venga praticato sforzo fisico inutile. Constatato lo stato delle "spoglie mortali" ovvero in presenza di resti ossei si procede alla raccolta di questi, deponendoli da subito in cassetta in zinco o in sacchetto di tessuto scuro naturale (*come descritto per la esumazione ordinaria*) per la deposizione temporanea in camera mortuaria e destinazione finale in ossario comune, salva diversa volontà della famiglia.

- d) Accertamento di salma inconsunta: constatato lo stato delle "spoglie mortali" ovvero in presenza di salma inconsunta potrà procedersi secondo tre opzioni:
- *ritumulazione*, previa ricollocazione in nuovo feretro doppio o nel precedente feretro qualora lo stesso risultasse riassembleabile (*comunque escludendo le risaldature del coperchio metallico*), deponendo questo accuratamente ricomposto e chiuso all'interno del cassone di zinco, il cui coperchio di zinco verrà saldato perimetralmente senza soluzione di continuità apponendo eventuale sigillatura ed applicando targhetta metallica (*con speciale collante*) in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto;
 - *cremazione*, previa ricollocazione dei resti mortali in idonea nuova cassa lignea standard da fornire, a cura dell'Appaltatore e suo trasferimento in camera mortuaria / cella frigorifera;
 - *inumazione*, previa preparazione di fossa con le stesse modalità descritte per tale operazione, da svolgersi però in idoneo "campo speciale per indecomposti" indicato dal Responsabile comunale dei Servizi Cimiteriali, provvedendo al trasferimento del resto mortale in cassa lignea.
- e) Pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni specifiche relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo utilizzando sabbia fine e segatura da spargere sull'intera parte interna del loculo, raccogliendo con idonei attrezzi tutto questo materiale assorbente, destinandolo come rifiuto da incenerire. Saranno utilizzati di

seguito specifici prodotti, dei quali l'appaltatore si fa carico della fornitura, per la disinfezione ed eliminazione di odori, al termine delle operazioni.

Se il loculo sarà subito riutilizzato per nuova sepoltura (*stesso concessionario*) o per la collocazione della cassetta di resti ossei, si provvederà a tali operazioni con le modalità descritte rispettivamente nelle tumulazioni e/o collocazioni di resti ossei/ceneri.

Si provvederà ad eseguire la imbiancatura interna di tutte le facce verticali, orizzontali a latte di calce, dato in due successive mani, a pompa od a pennello, previa eventuale realizzazione di nuova impermeabilizzazione interna dell'intradosso del piano di appoggio feretro e del bordo perimetrale, per almeno cm. 10, delle parti interne.

I materiali da impiegare dovranno essere forniti dall'appaltatore (*comprese eventuali manovalanze specializzate per dare esecuzione all'opera*).

Tutti gli adempimenti relativi alla corretta gestione delle attività di trasporto e smaltimento rifiuti sono a carico dell'Appaltatore che dovrà pertanto:

- provvedere alla fornitura e compilazione dei formulari di identificazione e dei Registri di carico e scarico dei rifiuti;
- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore.

A. Estumulazioni eseguite al di fuori del ciclo di rotazione decennale del Cimitero

Si tratta di un'operazione eseguita nell'interesse del privato per motivate esigenze.

Tale operazione comprende gli stessi oneri cui agli articoli precedenti, compresi quelli di ricomposizione dei resti mortali in cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/90.

B. Estumulazioni straordinarie o comandate dall'Autorità Giudiziaria

L'appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad estumulazioni o traslazioni straordinarie, anche prima del tempo necessario alla mineralizzazione dei cadaveri, secondo gli ordini ed istruzioni impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dalle Autorità Giudiziarie.

5) TRASLAZIONE DI SALME O RESTI.

Per traslazione si intende lo spostamento di un feretro o di una cassetta contenente resti mortali o di un'urna cineraria da un posto ad un altro. Tale spostamento può avvenire all'interno dei Cimiteri comunali o per il trasferimento in altro Comune o al crematorio.

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

- a) apertura del tumulo (*loculo o sepoltura privata*), estrazione del feretro o cassetta, chiusura tumulo;
- b) eventuale collocazione del feretro in apposito cassa di zinco qualora la cassa non sia in buono stato e la traslazione avvenga verso altro cimitero. Tale cassa sarà fornita a spese dei familiari del defunto e la fornitura sarà a carico dell'appaltatore;
- c) trasporto del feretro o cassetta nella nuova sede o in altro Comune o al crematorio;
- d) (*qualora presso i cimiteri comunali*) apertura nuovo tumulo, collocazione del feretro o cassetta, chiusura tumulo;
- e) pulizia di tutta l'area interessata dall'operazione.

6) LAVORAZIONI COMPLEMENTARI (da intendersi inclusi nelle prestazioni "a corpo")

L'Appaltatore deve, altresì, garantire l'esecuzione dei seguenti lavori ed interventi:

- a) tracciare, scavare, riempire le fosse nei Cimiteri comunali; il mantenimento della complanarità dei campi di inumazione evitando che gli stessi presentino eccessi di terra, avvallamenti e sprofondamenti delle lapidi;
- b) collocare i cippi distintivi e le lastre dei colombari e degli ossari;
- c) mettere in opera i cordoni delimitativi dei campi e/o risistemare e sostituire quelli rotti o non idonei;
- d) livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione e le fosse, caricare e trasportare alle discariche tutti i materiali di risulta che si producono nell'area cimiteriale;

- e) raccogliere le ossa che si presentassero alla superficie del terreno e deporle nell'ossario comunale;
- f) espletare ogni altro incarico attinente al servizio cimiteriale che fosse ordinato;
- g) eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari o tombe di famiglia.
- h) sistemazione di tombe/sepolcri privati in caso di accertata o difficoltosa reperibilità dei concessionari/dolenti, mediante il ripristino a regola d'arte della tomba al fine di eliminare lo stato di degrado o pericolo che si fosse venuto a creare (*comprensivo di eventuale sostituzione di elementi lapidei, ripristini ghiaia, rimozione o potatura di alberi o essenze e diserbo*).
- i) posa di idonea segnaletica informativa fornita dall'Amministrazione Comunale.

Art. 8) Esclusione – Servizio di gestione illuminazione votiva

1. Sono escluse dal presente appalto tutte le prestazioni occorrenti per l'espletamento del servizio di gestione dell'illuminazione votiva dei Cimiteri Comunali di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera e Monte di Nese.
2. L'appaltatore prende atto che in forza dell'atto di convenzione sottoscritto in data 29 novembre 2007 al rep. n. 6555, il Comune di Alzano Lombardo ha affidato all'Impresa EPIS FELICE S.r.l. di Scanzorosciate (BG) il servizio di gestione dell'illuminazione votiva dei Cimiteri Comunali, cui dovrà far riferimento per qualsiasi esigenza o necessità derivante dalle prestazioni elencate al precedente articolo sette.

Art. 9) Domicilio dell'appaltatore

1. Il Legale Rappresentante dell'impresa appaltatrice dovrà eleggere il proprio domicilio in Alzano Lombardo, ove allestirà una sede operativa per il proprio Coordinatore di cui al precedente art. 6, per tutto il tempo che va dall'inizio del servizio al giorno di scadenza della garanzia per l'adempimento del contratto, al fine di garantire la reperibilità telefonica e a mezzo fax per un pronto intervento sul luogo di svolgimento del servizio e assolvere ad ogni emergenza che dovesse presentarsi.
2. A richiesta del Comune, l'appaltatore dovrà presentarsi ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti ai servizi cimiteriali affidati.

Art. 10) Obbligo di osservanza di leggi, regolamenti, disciplinare e norme di servizio

1. L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le norme legislative e regolamentari nonché alle ordinanze municipali già emanate e che potrebbero essere emanate durante il periodo contrattuale per effetto del servizio in argomento, in particolare:
 - il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modifiche e integrazioni recante "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie";
 - il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e successive modifiche e integrazioni recante "Regolamento di Polizia Mortuaria";
 - la Legge 30 marzo 2001, n. 130 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
 - la Legge Regione Lombardia 18 novembre 2003, n. 22 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";
 - la Legge Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
 - il Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali";

- il “Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria” e successive modifiche e integrazioni approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 37 in data 26 aprile 1999, esecutiva;
 - le Circolari del Ministero della Sanità n. 24 del 24 giugno 1993 e n. 10 del 31 luglio 1998.
 - D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche e integrazioni recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12/04/2006, n. 163”;
2. All’Appaltatore spetta l’osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato: per tutto ciò che non è da esso espressamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alle disposizioni previste dalle leggi nazionali e regionali in materia di Polizia Mortuaria, oltre che al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, alle disposizioni in materia di igiene pubblica ed alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
 3. Il Sindaco o il Responsabile del Servizio Cimiteri o il Responsabile dell’Area Tecnica potranno, in circostanze speciali e che richiedono provvedimenti di natura eccezionale in materia di difesa della salute pubblica, emanare speciali norme di funzionamento del servizio appaltato.

Art. 11) Oneri e obblighi a carico dell’appaltatore

1. Sono a carico dell’Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, tutti i seguenti oneri e obblighi:
 - a) tutte le spese e gli oneri riguardanti l’assunzione, la formazione e amministrazione del personale impiegato nel servizio e quelli connessi all’osservanza, relativamente a tale personale, delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, nonché ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
 - b) tutte le spese ed oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi e attrezzature sia di proprietà comunale sia di proprietà dell’impresa Appaltatrice, necessari a svolgere i servizi oggetto dell’appalto;
 - c) tutte le spese ed oneri necessari a garantire l’osservanza delle norme in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, furti e danni alle cose e persone;
 - d) tutte le spese e oneri derivanti dall’adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l’incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
 - e) tutte le spese occorrenti per attrezzatura, fornitura di detersivi e quanto occorra per le operazioni di pulizia;
 - f) il controllo periodico e la manutenzione ordinaria delle attrezzature (*scale, montafretri ecc.*) ricevute in consegna;
 - g) tutte le spese occorrenti per la gestione e la garanzia delle generiche funzioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione ed ogni altra operazione prevista dal Regolamento di Polizia Mortuaria;
 - h) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse, nessuna eccettuata od esclusa, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto;
 - i) in genere, tutte le spese e oneri – *sebbene qui non espressamente previsti* – dipendenti dall’esecuzione dell’appalto, anche se di natura accessoria all’oggetto principale.
2. L’Appaltatore dovrà garantire, a propria cura e spesa e per tutto il periodo di durata dell’appalto, un servizio di pronta reperibilità, anche al di fuori del normale orario di apertura dei Cimiteri comunali. A tal scopo è fatto obbligo di comunicare uno o più numeri telefonici, anche di apparati mobili, a cui il personale comunale potrà rivolgersi in caso di necessità. In caso di chiamata, anche in giorno festivo, è fatto obbligo dell’Appaltatore di rendersi disponibile entro 60 minuti per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali.

3. Al termine del presente contratto dovrà essere effettuato, anche in più fasi, il passaggio di consegne della gestione del servizio tra il vecchio e il nuovo appaltatore; al nuovo appaltatore dovrà essere messo a disposizione il personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre i siti cimiteriali senza disagi o disservizi.

Art. 12) Adempimenti a carico dell'appaltatore

A) Nomina di un Coordinatore

1. L'Appaltatore deve provvedere alla direzione dei servizi e a tale scopo deve nominare un Coordinatore unico dei servizi dati in appalto di cui in sede di offerta tecnica deve fornire adeguate e documentate referenze, quali esperienza di direzione e/o di coordinamento.
2. Il Coordinatore rappresenta l'Appaltatore nei rapporti con il Comune ed è responsabile della gestione globale dei servizi.

B) Responsabilità della buona conduzione del servizio

1. L'Appaltatore è responsabile verso il Comune dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, della perfetta esecuzione e riuscita del servizio e del comportamento e della disciplina dei propri dipendenti.
2. Gravi mancanze da parte dei dipendenti dell'Appaltatore ovvero comportamenti ritenuti dal Comune inopportuni potranno portare a una motivata richiesta di allontanamento degli autori di tali comportamenti.
3. Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con propri capitali e con personale, attrezzi e macchine a proprio rischio.
4. I lavori e i servizi dovranno essere effettuati a regola d'arte ed eseguiti con ogni cura, impiegando macchinari, dispositivi e prodotti idonei e strettamente conformi al Regolamento di Polizia Mortuaria, alle norme sanitarie e alle norme in materia di sicurezza.
5. I servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatore non possa eseguire per causa di forza maggiore saranno quantificati e proporzionalmente dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
6. L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente il Direttore dell'esecuzione del contratto quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscono il regolare svolgimento del servizio, anche se ad esso non imputabili.
7. L'Appaltatore si impegna a demolire e a rifare, a sue spese, i lavori dallo stesso non eseguiti in conformità alla legge o alle prescrizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto e non potrà pretendere compensi di sorta per i lavori e le opere eseguite, anche se migliorative, che non siano state preventivamente e specificamente approvate dai competenti uffici del Comune.
8. L'Appaltatore è soggetto a tutte le ordinanze comunali in materia cimiteriale e di attività funebri, siano esse precedenti o emesse nel periodo di esecuzione dell'appalto.
9. E' escluso in via assoluta ogni risarcimento, indennizzo o compenso all'Appaltatore per danni o perdite di materiali, attrezzi e opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa e anche se dipendenti da terzi.
10. L'Appaltatore assume la custodia dei beni ad esso affidati per l'esecuzione del presente appalto, con le conseguenti responsabilità in relazione ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, alla sicurezza degli addetti, ai danni cagionati alle persone o alle cose.
11. L'inadempienza dell'Impresa consistente nella mancata o inesatta esecuzione delle attività di servizio dei Cimiteri sopra previste all'art. 7, sarà oggetto di contestazione da parte del Comune e comporterà il recupero del danno economico nonché l'applicazione delle penali previste dal capitolato speciale e in caso di reiterazione potrà essere causa di risoluzione ai sensi del successivo art. 21.

C) Responsabilità civile – Polizza assicurativa

1. Durante l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è responsabile per danni cagionati a terzi anche dall'operato dei propri dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a evitare danni a persone o cose, con obbligo di rispettare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni.

2. L'Appaltatore ha piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni causati a persone e/o beni di proprietà comunale o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente all'impresa anche se non conseguenti all'esecuzione del servizio.
3. A tal fine dovrà stipulare una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi, compreso l'Ente Appaltante, animali e cose nell'esecuzione del servizio con massimale minimo di € 5.000.000,00 (*Euro cinque milioni*).
4. L'Appaltatore dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto sia la copia della polizza, sia le quietanze di pagamento di tutte le rate dei premi.
5. L'Appaltatore ha in ogni caso l'obbligo di mantenere il Comune indenne nei confronti di azioni legali e richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

D) Sicurezza sul lavoro

1. L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo con gli stessi.
2. In particolare, dovrà assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.
3. Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore dovrà comunicare al Comune le generalità del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, che dovranno essere state preventivamente rese note all'A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competenti, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del D.Lgs sopra citato. Dovrà inoltre produrre al Comune copia del piano di sicurezza di cui all'art. 15 dello stesso decreto.
4. L'utilizzo di prodotti chimici dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti. L'Appaltatore dovrà garantire che vengano utilizzati solo i prodotti regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità, che i prodotti pericolosi vengano manipolati e usati unicamente da personale specializzato e patentato a norma di legge e che vengano adottate tutte le precauzioni necessarie.
5. Lo smaltimento di "rifiuti cimiteriali trattati" dovrà tassativamente avvenire presso i pubblici impianti autorizzati alla distruzione secondo la normativa vigente.
Si rinvia a quanto contenuto nel D.Lgs 5 febbraio 1997 n. 22 così come modificato con D.Lgs 8 novembre 1997 n. 389 in materia di "Rifiuti cimiteriali", al D.D.G. 23 marzo 1999 n. 25200 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. 3° suppl. straord. al n. 15 del 16 aprile 1999 e a quanto contenuto nel "Regolamento recante la disciplina per la gestione rifiuti sanitari" contenuto nel Decreto del Ministro dell'Ambiente in data 26 giugno 2000 n. 219.
Resta fermo l'obbligo di adeguamento alle revisioni normative che dovessero sopraggiungere nel corso dell'esecuzione del contratto.

E) Protezione dei lavoratori

1. Per l'adempimento degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di sicurezza e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto l'Appaltatore potrà ottenere informazioni presso l'A.T.S. di Bergamo avente sede in Bergamo, Via Gallicciolli n. 4.

Art. 13) Dotazione fornita dal Comune

1. Il Comune provvederà, secondo necessità, alla fornitura dei materiali lapidei (*cippi, piastre, fasce di contorno, etc.*) per loculi e campi comuni nonché alla sostituzione/integrazione, ove necessario, del materiale di consumo ad uso dell'utenza (*ceste raccolta rifiuti, innaffiatoi, etc.*).
2. Il Comune concederà a titolo gratuito all'Appaltatore l'uso dei montafereetri e delle scale presenti nei Cimiteri comunali per tutto il tempo legato alla durata contrattuale; dal canto suo l'Appaltatore si farà parte diligente ad eseguire la manutenzione ordinaria sia dei montafereetri utilizzati per il sollevamento dei feretri e sia delle scale riservate agli utenti per raggiungere i loculi situati ai piani superiori.

3. L'Appaltatore sarà responsabile della custodia delle attrezzature fornite dal Comune, con pieno sollievo dell'Amministrazione Comunale in caso di eventuali danni, furti o anomalie riscontrate degli organi di controllo.
4. Rimane convenuto, in ogni caso, che per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione delle prestazioni contemplate nel presente capitolato, l'Appaltatore dovrà disporre di tutto il materiale ed i mezzi necessari. Tale attrezzatura dovrà essere conforme a norma di legge ed in possesso delle relative autorizzazioni.

Art. 14) Poteri di controllo del Comune

1. Il Comune esercita il controllo sull'esecuzione dell'appalto avvalendosi del Direttore dell'esecuzione del contratto, a cui compete il coordinamento e la supervisione dell'esecuzione del contratto.
2. L'Appaltatore dipenderà direttamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le disposizioni che egli potrà emanare in ordine ai servizi oggetto dell'appalto.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto presiederà al controllo della qualità delle opere e dei servizi resi all'utenza.
4. Nei casi di urgenza il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà dare disposizioni anche verbali, salvo formalizzazione con ordine scritto entro il terzo giorno successivo a quello del verificarsi dell'evento che richiama l'urgenza.
5. Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore.
6. In ogni caso l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dagli stessi.
7. Il Comune si riserva poi, in ogni caso, la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro, fra quelli previsti e descritti nei tre allegati, determinando termini perentori e modalità di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 15) Cessione del contratto – Subappalto

1. E' vietata, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, la cessione totale o parziale dell'appalto, sotto pena di immediata rescissione del contratto, incameramento totale della garanzia definitiva e gli effetti conseguenti disciplinati dal presente capitolato speciale.
2. E' ammesso il subappalto nel rispetto della disciplina di cui all'art. 105 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, entro il limite del 30% (*trenta per cento*) dell'importo complessivo del contratto e previa autorizzazione del Comune, fermo restando che l'Appaltatore rimane responsabile, in solido e in via esclusiva, nei confronti della stazione appaltante.

Art. 16) Garanzie

1. L'offerta per l'assunzione dell'appalto deve essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara del servizio, con validità di almeno 180 (*centottanta*) giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza scadenze automatiche anticipate, da prestare nei modi indicati nel bando di gara. Essa copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la garanzia è restituita entro 30 (*trenta*) giorni dalla aggiudicazione definitiva.

2. A garanzia di tutte le obbligazioni assunte quali oggetto dell'appalto e indicate nel presente capitolato, l'Appaltatore, prima della stipulazione del contratto e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, dovrà costituire una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (*salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50*) mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal M.E.F..
3. Nel caso in cui la garanzia – *sia essa provvisoria o definitiva* – venga costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa, tale fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 (*quindici*) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La mancata apposizione di tali clausole è causa di decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto.
4. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, le cauzioni devono essere intestate a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, da indicarsi singolarmente e contestualmente quali obbligati principali.
5. L'Appaltatore può essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di corrispettivo da corrispondere all'Appaltatore.
6. Alla scadenza dell'appalto lo svincolo della cauzione viene autorizzato dal Direttore dell'esecuzione del contratto subordinatamente alla avvenuta liquidazione finale della contabilità e alla accettazione della medesima da parte dell'Appaltatore, nonché alla definizione di ogni eventuale controversia o pendenza.

Art. 17) Modalità e termini di pagamento

1. Le modalità di fatturazione delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore in esecuzione ai servizi disciplinati dall'art. 7, sono le seguenti:
 - a) per le prestazioni "a corpo" in rate mensili posticipate, pari ad 1/12 (*un dodicesimo*) del relativo importo contrattuale, al netto del ribasso offerto in sede di gara;
 - b) per le prestazioni "a misura" in rate bimestrali posticipate, indicando il numero e/o la quantità eseguita, applicando il relativo prezzo unitario, al netto del ribasso offerto in sede di gara.
2. I pagamenti saranno effettuati dall'Amministrazione Comunale previa presentazione da parte dell'Appaltatore di regolare fattura elettronica e dopo che il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà effettuato i dovuti controlli sia sulla regolarità del servizio, sia sull'assolvimento degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, alle condizioni di lavoro ed alla regolarità contributiva.
3. Qualora il Comune riscontri o riceva notizia da parte degli Enti preposti ai controlli (*Ispettorato del lavoro, I.N.P.S., I.N.A.I.L., ecc.*) di violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a quando sarà stata accertata la regolarizzazione delle posizioni e la chiusura della vertenza.
4. I pagamenti, di norma, verranno effettuati entro 30 (*trenta*) giorni dalla data di ricevimento al Protocollo Generale della relativa fattura elettronica, compatibilmente con i tempi e l'esito della verifica contributiva. Eventuali ritardi nei pagamenti dovuti a causa di forza maggiore non danno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie ovvero né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Art. 18) Penalità – Esecuzione d'ufficio per inadempienza

1. In caso di inadempimenti agli obblighi contrattuali assunti e dunque alle prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di provvedere all'esatta esecuzione della prestazione mancata o non correttamente adempiuta nel più breve

tempo possibile e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'inadempimento, sarà passibile di penali, comprese – *a seconda della gravità dell'inadempimento* – tra un minimo di Euro 200,00 e un massimo di Euro 2.000,00, irrogabili dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, nei cui confronti l'Appaltatore potrà presentare controdeduzioni scritte entro 3 (*tre*) giorni dalla notifica della contestazione effettuata mediante PEC.
3. Le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore saranno esaminate dal Direttore dell'esecuzione del contratto prima dell'eventuale applicazione della penale.
4. L'applicazione della penale sarà comunicata all'Appaltatore con le stesse modalità sopra previste per la notifica della contestazione.
5. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.
6. Le suddette sanzioni verranno applicate anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'Appaltatore, per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.
7. Nel caso di reiterati comportamenti scorretti da parte del personale dipendente il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà richiederne l'allontanamento dai luoghi di esecuzione del servizio e la sua sostituzione.
8. Nel caso di inadempimenti e inottemperanze ad ordini impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto protratti o ripetuti per tre volte consecutive, gli stessi, mediante procedura negoziata o in economia, potranno provvedere a far eseguire d'ufficio i servizi non effettuati, addebitando i relativi costi all'Appaltatore e rivalendosi su qualsiasi somma ad ogni titolo ad esso dovuta o sulla cauzione. In caso di urgenza sarà sufficiente un solo ordine non ottemperato perché l'Amministrazione possa sostituirsi all'Appaltatore inadempiente, salvo rivalsa, secondo la procedura sopradescritta.
9. Ferma restando la disciplina generale in termini di penalità, sono previste le seguenti tassative ipotesi di inadempienze per le quali verranno applicate le seguenti penali:
 - a) per ogni mezz'ora di ritardo rispetto all'orario fissato per l'esecuzione delle prestazioni riguardanti inumazioni e tumulazioni: Euro 500,00;
 - b) non aver svolto la pulizia dei servizi igienici nei tempi e secondo le esigenze di cui all'art. 7, p.to 1., lett. d), del presente capitolato: Euro 200,00 per ogni servizio igienico non pulito;
 - c) mancato svuotamento dei cestini portarifiuti nei tempi di cui all'art. 7, p.to 1., lett. b), del presente capitolato: Euro 100,00 per ogni cestino non svuotato;
 - d) per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di prestazioni rispetto alle scadenze concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto: Euro 500,00;
 - e) per mancata risposta e/o assenza ingiustificata in caso di richiesta di intervento per reperibilità di cui all'art. 11, comma 2: Euro 500,00.
10. Nei casi previsti dal precedente comma 8, qualora il lavoro previsto o ordinato non venga ultimato entro il termine assegnato o non sia eseguito secondo le modalità indicate, all'Appaltatore sarà applicata, per ogni giorno di ritardo o per ogni difformità, una penale di Euro 200,00.

Art. 19) Prezzi applicabili a nuovi servizi – Adeguamento prezzi

- a) Eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione di prezzi unitari contrattuali, come elencati dal presente capitolato speciale d'appalto.
- b) Qualora tra i prezzi contrattuali di cui al comma 1 non siano contemplati prezzi per l'espletamento di servizi non previsti in contratto, si procede alla determinazione ed all'approvazione dei nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, secondo la procedura ed i criteri di cui dell'art. 106 comma 1, lettera a) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in quanto compatibili.

- c) I prezzi per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata contrattuale dell'appalto.

Art. 20) Cessione dei crediti

1. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o copia autenticata, sia trasmesso alla stazione appaltante prima o contestualmente all'emissione del mandato di pagamento.

Art. 21) Clausola risolutiva espressa

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi, a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola:
- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
 - b) sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 48 (*quarantotto*) ore, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti da volontà o responsabilità dell'Appaltatore e documentati all'Ente Appaltante;
 - c) inadempimenti reiterati o gravi;
 - d) applicazione di oltre tre penalità nell'arco di trenta giorni consecutivi;
 - e) cessione parziale o totale del servizio a terzi, fatta eccezione per il subappalto di servizi preventivamente autorizzato;
 - f) frode, fallimento, liquidazione, cessazione dell'attività o cessione non autorizzata di azienda dell'Appaltatore;
 - g) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
 - h) revoca o decadenza delle autorizzazioni di legge necessarie per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto;
 - i) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente.
2. Qualora si verifichi uno dei predetti casi di risoluzione il Direttore dell'esecuzione del contratto notifica all'Appaltatore la fattispecie rilevata, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 (*dieci*) giorni dalla data di ricevimento.
3. Nel caso in cui il Comune si avvalga della presente clausola risolutiva, esso potrà servirsi gratuitamente di tutto il materiale e delle attrezzature impiegate nei cimiteri, di proprietà dell'Appaltatore, per la continuazione provvisoria del servizio in economia, ovvero a mezzo di altro aggiudicatario, fino a quando non sia possibile provvedere altrimenti al servizio e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.
4. In caso di risoluzione del contratto in forza del presente articolo, la cauzione prestata dall'Appaltatore sarà incamerata dal Comune.

Art. 22) Controversie – Foro competente

1. Ogni controversia, nessuna eccettuata od esclusa, che non si sia potuta definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura (*tecnica, amministrativa, giuridica*), è demandata al giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.
2. Foro competente: Bergamo, sotto la cui giurisdizione ha sede il Comune di Alzano Lombardo.

Art. 23) Tutela della privacy

1. Ai sensi della D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, è stabilito che il trattamento dei dati personali dell’Appaltatore sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti della stessa e della riservatezza delle persone fisiche e senza altre finalità rispetto a quelle previste dal presente Capitolato Speciale d’Appalto.
2. Altresì, è fatto obbligo dell’Appaltatore di non divulgare e mantenere segrete tutte le informazioni, i dati e i fatti di carattere confidenziale e personale di cui venga a conoscenza durante l’espletamento del servizio affidato.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
per l'espletamento dei servizi di Polizia Mortuaria e di gestione dei Cimiteri
Comunali di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera, Monte di Nese e Brumano
Periodo 01/10/2022 – 30/09/2024

Allegato "A"

Computo metrico estimativo
(stima annuale)

SERVIZI E OPERE DA COMPUTARSI "A CORPO"				
Stima annuale				
Rif. CSA Art.	Descrizione	Quantità Frequenza	Importo unitario	Importo totale
7.1. a)	apertura e chiusura dei cancelli di ingresso dei cimiteri comunali di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera e Monte di Nese secondo gli orari ed il calendario, comprese festività e giornate in cui hanno luogo esumazione e/o estumulazioni ordinarie e/o straordinarie, stabiliti dal Comune di Alzano Lombardo, anche in caso di mancato funzionamento del sistema automatizzato di apertura <i>(solo per Cimiteri di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra e Nese)</i>	giornaliera	a corpo	
7.1. b)	svuotamento e pulizia dei cestini e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti <i>(vegetali e non)</i> , raccolta di corone di fiori appassiti, compreso il carico ed il trasporto al centro di raccolta comunale di Via Piave <i>(escluso oneri di discarica)</i>	3/4 volte settimanali	a corpo	
7.1. c)	pulizia di ogni genere di rifiuto da: vialetti pavimentati e non, scale, marciapiedi, zone pavimentate a servizio dei loculi e degli ossari, aree verdi, ingressi cimiteriali e annessi viali <i>(vedi planimetrie)</i> , anche esterni, compreso il carico ed il trasporto al centro di raccolta comunale di Via Piave <i>(escluso oneri di discarica)</i>	3/4 volte settimanali	a corpo	
7.1. d)	pulizia e sanificazione dei servizi igienici presenti nelle strutture cimiteriali, compresa la fornitura dei materiali di consumo <i>(carta igienica, sapone liquido, salviettine asciugamani, etc.)</i>	3/4 volte settimanali	a corpo	
7.1. e)	deragnatura manuale di pareti <i>(fatta eccezione per i loculi)</i> , soffitti, plafoni, gallerie, velette, rampe di scale, vani corridoi, travi di arcate, etc.	mensile	a corpo	
7.1. f)	pulizia caditoie, tombini, griglie, canali di gronda e pluviali al fine di evitare intasamenti e occlusioni e favorire il corretto smaltimento delle acque meteoriche	quadrimestrale	a corpo	
7.1. g)	rasatura dei tappeti erbosi <i>(compreso viali di accesso)</i> , compreso estirpazione polloni alberature e successiva rastrellatura e rimozione del materiale vegetale di risulta, compreso carico e trasporto al centro di raccolta comunale di Via Piave <i>(escluso oneri di discarica)</i>	ogni 10/15 giorni <i>(dal 15/3 al 15/11)</i>	a corpo	
7.1. h)	potatura, risagomatura e rimonda di siepi e arbusti presenti nei Cimiteri Comunali e nei viali esterni di accesso, compreso carico e trasporto del materiale vegetale di risulta alla piattaforma ecologica comunale di Via Piave <i>(escluso oneri di discarica)</i>	2 volte l'anno	a corpo	
7.1. i)	potatura, risagomatura e rimonda alberature <i>(cipressi)</i> dei viali esterni/interni di ingresso ai Cimiteri Comunali di Alzano Capoluogo [n. 79], Alzano Sopra [n. 14], Nese [n. 28], Olera [n. 5] e Monte di Nese [n. 10] compreso carico e trasporto del materiale vegetale di risulta alla piattaforma ecologica comunale di Via Piave <i>(escluso oneri di discarica)</i>	1 volta l'anno	a corpo	
7.1. l)	sgombero parziale e rimozione della neve dai vialetti e dalle rampe presenti nei Cimiteri Comunali al fine di garantire l'accesso almeno alle strutture cimiteriali adibite alla tumulazione di salme e/o resti mortali <i>(loculi e ossari)</i>	secondo necessità	a corpo	
7.1. m)	tenuta e aggiornamento dei registri riguardanti le operazioni che si svolgono nei Cimiteri Comunale, in ottemperanza all'art. 53 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i.	normativa regolamentare	a corpo	
7.1. n)	controllo e vigilanza lavori imprese di onoranze funebri, imprese ovvero privati, eseguiti all'interno dei Cimiteri Comunali nel rispetto delle condizioni stabilite dalle singole autorizzazioni – <i>che gli stessi devono preventivamente esibire</i> – rilasciate in conformità del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, avuto riguardo ad eventuali sinistri provocati a strutture pubbliche ovvero a cripte, lapidi, monumenti, cappelle ed ogni altra cosa di terzi	secondo necessità	a corpo	

Rif. CSA Art.	Descrizione	Quantità Frequenza	Importo unitario	Importo totale
7.1 o)	controllo e vigilanza delle operazioni relative alle sepolture, ivi compreso l'accertamento in ordine alla relativa autorizzazione	secondo necessità	a corpo	—
7.1 p)	controllo e deposito entro 3 giorni all'Ufficio Cimiteri della documentazione ricevuta dalle ditte esterne che effettuano i trasporti funebri (<i>da anticipare via mail il giorno stesso</i>)	secondo necessità	a corpo	—
7.1. q)	affissione tempestiva all'ingresso dei Cimiteri Comunali ovvero sulle tombe, sepolture, loculi e/o ossari di qualsiasi avviso che l'Amministrazione Comunale ritenga opportuno per l'informazione dell'Utenza	secondo necessità	a corpo	—
7.1. r)	ricevimento e accatastamento in loco ovvero posizionamento – secondo indicazioni del competente Ufficio Cimiteri – di manufatti in marmo e/o lastre in calcestruzzo, ivi compreso il controllo del documento di trasporto (<i>bolla di consegna</i>) e sua trasmissione al all'Ufficio competente	secondo necessità	a corpo	—
7.1. s)	esecuzione – <i>previo ordine di servizio dell'Ufficio Cimiteri e secondo la tempistica dettata dal medesimo</i> – di interventi di riesumazione e/o di estumulazione di resti mortali riguardanti manufatti aventi concessione scaduta, compresa collocazione dei medesimi resti in altro manufatto (<i>fossa comune, ossario pluriposto, loculo, etc.</i>) ovvero reinumazione nel campo di mineralizzazione all'interno del Cimitero Comunale	n° 5/anno	a corpo	—
7.1. t.1)	esecuzione – <i>previo ordine di servizio dell'Ufficio Cimiteri e secondo la tempistica dettata dal medesimo</i> – di intervento di traslazione di resti e/o ceneri dalle cellette ossario verso loculi già occupati (<i>compreso servizio di smurazione e rimurazione dei manufatti movimentati</i>) ovvero in ingresso da provenienza terza, con destinazione cellette ossario semplice e/o pluriposto sia interne al Cimitero di provenienza che verso gli altri Cimiteri Comunali di Alzano Lombardo	n° 15/anno	a corpo	—
7.1. t.2)	esecuzione – <i>previo ordine di servizio dell'Ufficio Cimiteri e secondo la tempistica dettata dal medesimo</i> – di intervento di inumazione ovvero tumulazione gratuita di indigenti, compresi fornitura feretro, il trasporto dal luogo di decesso al Cimitero Comunale entro il raggio di 15 km, previa eventuale cerimonia religiosa e fornitura di cippo/lapide di identificazione	n° 2/anno	a corpo	—
7.1. u)	presenza, come previsto dall'art. 20, comma 7 del Regolamento Regionale n. 6/2004, durante le operazioni di estumulazione/esumazione ordinarie e/o straordinarie ai fini della supervisione e redazione del verbale delle operazioni eseguite. L'appaltatore dovrà verificare, unitamente allo esecutore delle estumulazioni/esumazioni, lo stato di decomposizione del cadavere (<i>grado di mineralizzazione, ecc.</i>) ed accertare la completa pulizia e disinfezione dei manufatti cimiteriali e di tutta l'area cimiteriale interessata alle operazioni nonché segnalare al Comune eventuali danni al patrimonio, all'impianto di illuminazione votiva, a sepolture private, ecc... causati dalla ditta esecutrice	secondo necessità	a corpo	—
7.1. v)	segnalazione immediata all'Ufficio Cimiteri ovvero all'Ufficio Tecnico Comunale (<i>Area VI – Territorio</i>) di eventuali malfunzionamenti, disservizi, danni o sinistri a beni e impianti di proprietà comunale	secondo necessità	a corpo	—
Importo annuale			a corpo	€ 35.000,00
- per oneri di sicurezza/interferenza (<i>non soggetti a ribasso d'asta</i>)			D.U.V.R.I.	€ 400,00
Importo a base d'appalto				€ 35.400,00

SERVIZI E OPERE DA COMPUTARSI "A MISURA"				
<i>Stima annuale</i>				
Rif. CSA Art.	Descrizione	Quantità	Importo unitario	Importo totale
7.2	Ricevimento salma presso il Cimitero Comunale di destinazione, accompagnamento e assistenza al luogo di sepoltura, incluso accertamento dell'esatta destinazione	n° 100	€ 20,00	€ 2.000,00
7.2) – 1) A	Inumazione di salma in campo comune o di mineralizzazione, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 1), lett. A del C.S.A.	n° 20	€ 175,00	€ 3.500,00
7.2) – 1) B	Inumazione di feti e/o nati morti e/o resti mortali da eseguirsi presso il Cimitero Comunale di Alzano Sopra, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2), punto 1, lett. B del C.S.A.	n. 4	€ 85,00	€ 340,00
7.2) – 2) A	Tumulazione di salma in loculo singolo, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 2), lett. A del C.S.A.	n° 55	€ 95,00	€ 5.225,00
7.2) – 2) B	Tumulazione di salma in tomba di famiglia, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 2), lett. B del C.S.A.	n° 6	€ 140,00	€ 840,00
7.2) – 2) C ₁	Tumulazione di resti mortali/ceneri in loculo, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 2), lett. C del C.S.A.	n° 10	€ 85,00	€ 850,00
7.2) – 2) C ₂	Tumulazione di resti mortali/ceneri in ossario, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 2), lett. C del C.S.A.	n° 5	€ 56,00	€ 280,00
Importo annuale			a misura	€ 13.035,00
- per oneri di sicurezza/interferenza <i>(non soggetti a ribasso d'asta)</i>			D.U.V.R.I.	€ 200,00
Importo a base d'appalto				€ 13.235,00

Nota:

Le quantità e le modalità di sepoltura sono indicative.

Esse potranno variare in funzione del tasso di mortalità e delle modalità di sepoltura richieste dai familiari della salma.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
per l'espletamento dei servizi di Polizia Mortuaria e di gestione dei Cimiteri
Comunali di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera, Monte di Nese e Brumano
Periodo 01/10/2022 – 30/09/2024

Allegato "B"

Elenco prezzi unitari

I prezzi di cui all'allegato Elenco si intendono comprensivi di spese generali, utili ed oneri per la gestione amministrativa, ivi compresi l'impiego di mano d'opera idonea e l'uso della normale dotazione di attrezzi e macchinari a dare i servizi compiuti e finiti a regola d'arte, ivi compresi ogni onere per le assicurazioni sociali degli operai o per quelle contro gli infortuni, per il consumo di carburante e lubrificante e quant'altro possa occorrere alla totale e perfetta esecuzione del servizio.

Rif. CSA Art.	Descrizione prezzo unitario	Importo
SERVIZI E OPERE DA COMPUTARSI "A CORPO"		
7.1	Esecuzione della gestione e manutenzione ordinaria dei Cimiteri comunali di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera, Monte di Nese e Brumano (<i>solo Polizza Mortuaria</i>), comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7) – sub 7.1) del C.S.A.	€ 35.000,00
SERVIZI E OPERE DA COMPUTARSI "A MISURA"		
7.2	Ricevimento salma presso il Cimitero Comunale di destinazione, accompagnamento e assistenza al luogo di sepoltura, incluso accertamento dell'esatta destinazione	€ 20,00/cad
7.2) – 1) A	Inumazione di salma in campo comune o di mineralizzazione, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 1), lett. A del C.S.A.	€ 175,00/cad
7.2) – 1) B	Inumazione di feti e/o nati morti e/o resti mortali da eseguirsi presso il Cimitero Comunale di Alzano Sopra, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2), punto 1, lett. B del C.S.A.	€ 85,00/cad
7.2) – 2) A	Tumulazione di salma in loculo singolo, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 2), lett. A del C.S.A.	€ 95,00/cad
7.2) – 2) B	Tumulazione di salma in tomba di famiglia, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 2), lett. B del C.S.A.	€ 140,00/cad
7.2) – 2) C ₁	Tumulazione di resti mortali/ceneri in loculo, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 2), lett. C del C.S.A.	€ 85,00/cad
7.2 – 2) C ₂	Tumulazione di resti mortali/ceneri in ossario, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 2), lett. C del C.S.A.	€ 56,00/cad
7.2) – 2) D	Ripristino tumulo in caso di perdite organiche, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 2), lett. D del C.S.A.	€ 250,00/cad
7.2) – 3)	Esumazione di salma, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2, punto 3) del C.S.A.	€ 220,00/cad
7.2 – 4) ₁	Estumulazione di salma da loculo, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2), punto 4) del C.S.A.	€ 75,00/cad
7.2 – 4) ₁	Estumulazione di ceneri da ossario, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2), punto 4) del C.S.A.	€ 40,00/cad
7.2) – 5) ₁	Traslazione di salma da loculo a loculo nell'ambito dei Cimiteri comunali, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2), punto 5) del C.S.A.	€ 200,00/cad
7.2) – 5) ₂	Traslazione di salma da loculo ad altro comune (<i>entro la Provincia di BG</i>) ovvero al crematorio provinciale, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.2), punto 5) del C.S.A.	€ 160,00/cad
7.2) – 5) ₃	Traslazione di ceneri e/o resti mortali da ossario a ossario, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.1) – sub t.1) ovvero dall'art. 7.2), punto 5) del C.S.A.	€ 50,00/cad
7.2) – 5) ₄	Traslazione di ceneri e/o resti mortali da ossario a loculo, comprensiva di tutte le prestazioni disciplinate dall'art. 7.1) – sub t.1) ovvero dall'art. 7.2), punto 5) del C.S.A.	€ 85,00/cad
7.2) - 5)	Fornitura supplementare cassetina di zinco per raccolta ossa/ceneri	€ 30,00/cad
7.2) - 6)	Lavorazioni complementari, come elencate all'art. 7.2), punto 6 del C.S.A.	Incluse



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
per l'espletamento dei servizi di Polizia Mortuaria e di gestione dei Cimiteri
Comunali di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera, Monte di Nese e Brumano
Periodo 01/10/2022 – 30/09/2024

Allegato "C"

Quadro economico

N.	Descrizione	1^ Annualità	2^ Annualità	Totale
A – Somme a base d'appalto				
A.1	Importo prestazioni "a corpo"	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00
A.2	Importo prestazioni "a misura"	€ 13.035,00	€ 13.035,00	€ 26.070,00
A.3	Oneri per la sicurezza/interferenza	€ 600,00	€ 600,00	€ 1.200,00
Parziali/Totali		€ 48.635,00	€ 48.635,00	€ 97.270,00
B – Somme a disposizione dell'amministrazione				
B.1	I.V.A. 22%	€ 10.699,70	€ 10.699,70	€ 21.399,40
B.2	Imprevisti e arrotondamenti	€ 265,30	€ 265,30	€ 530,60
B.3	Spese tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parziali/Totali		€ 10.965,00	€ 10.965,00	€ 21.930,00
PARZIALI/TOTALE		€ 59.600,00	€ 59.600,00	€ 119.200,00



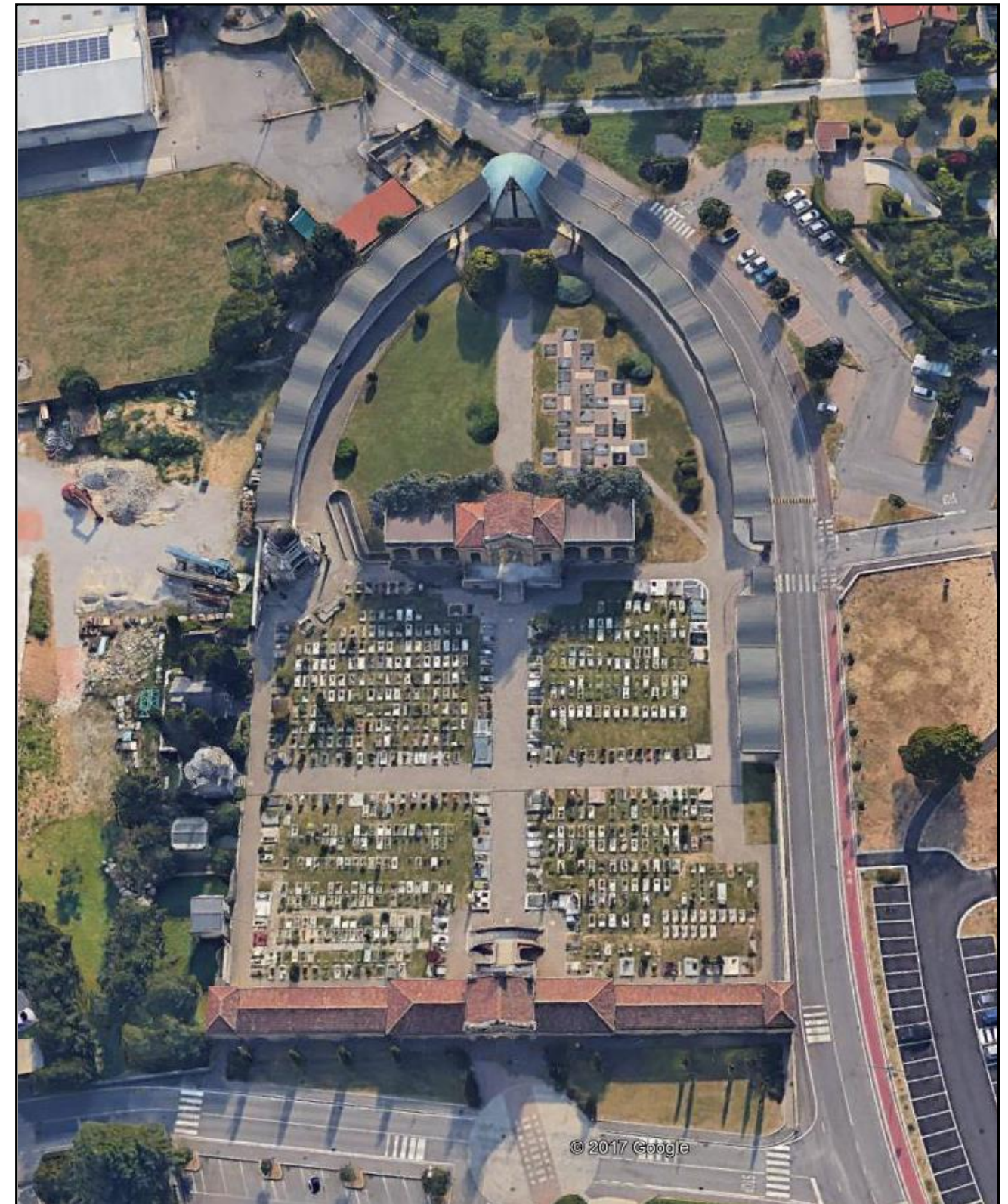
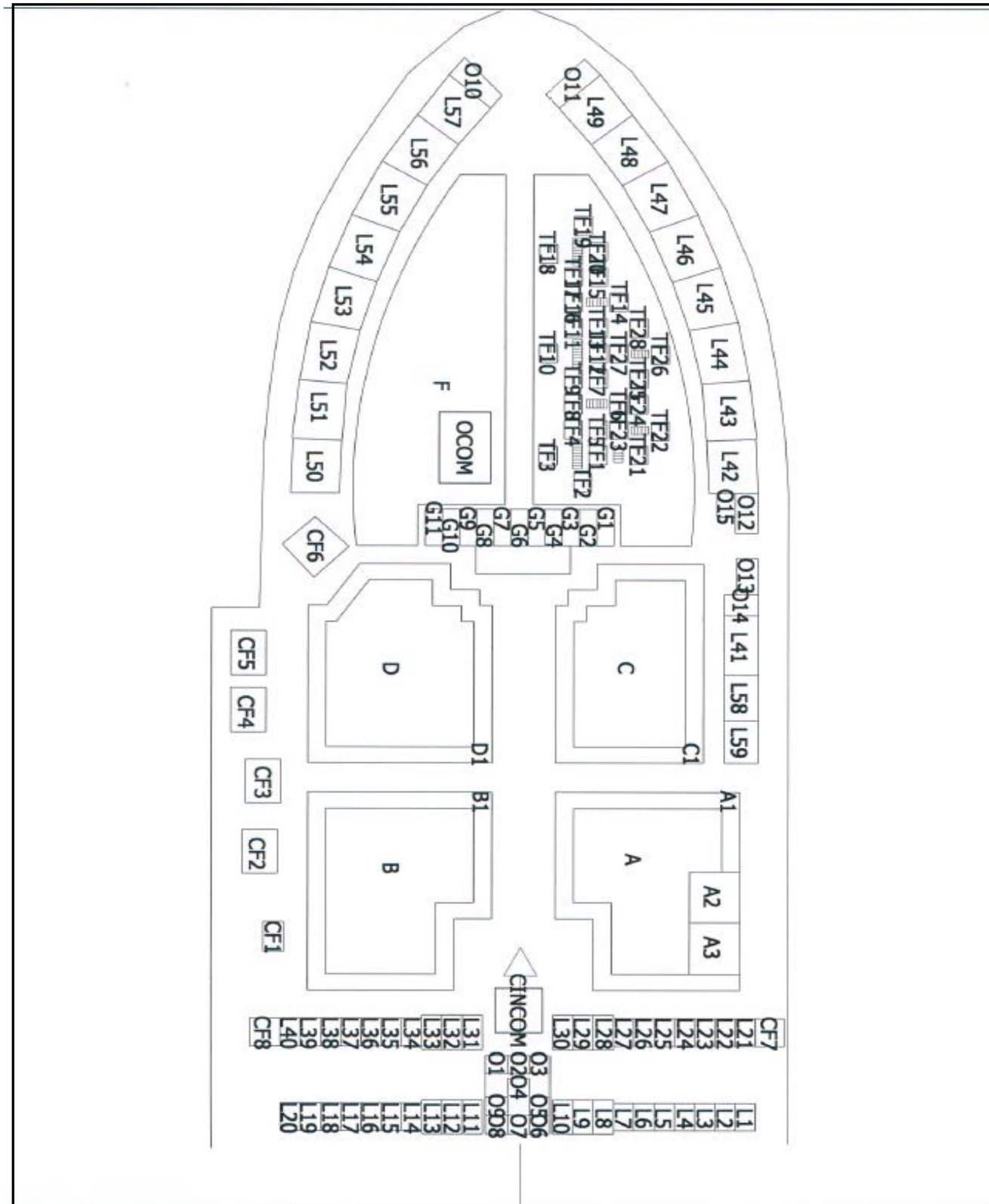
CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
per l'espletamento dei servizi di Polizia Mortuaria e di gestione dei Cimiteri
Comunali di Alzano Capoluogo, Alzano Sopra, Nese, Olera, Monte di Nese e Brumano
Periodo 01/10/2022 – 30/09/2024

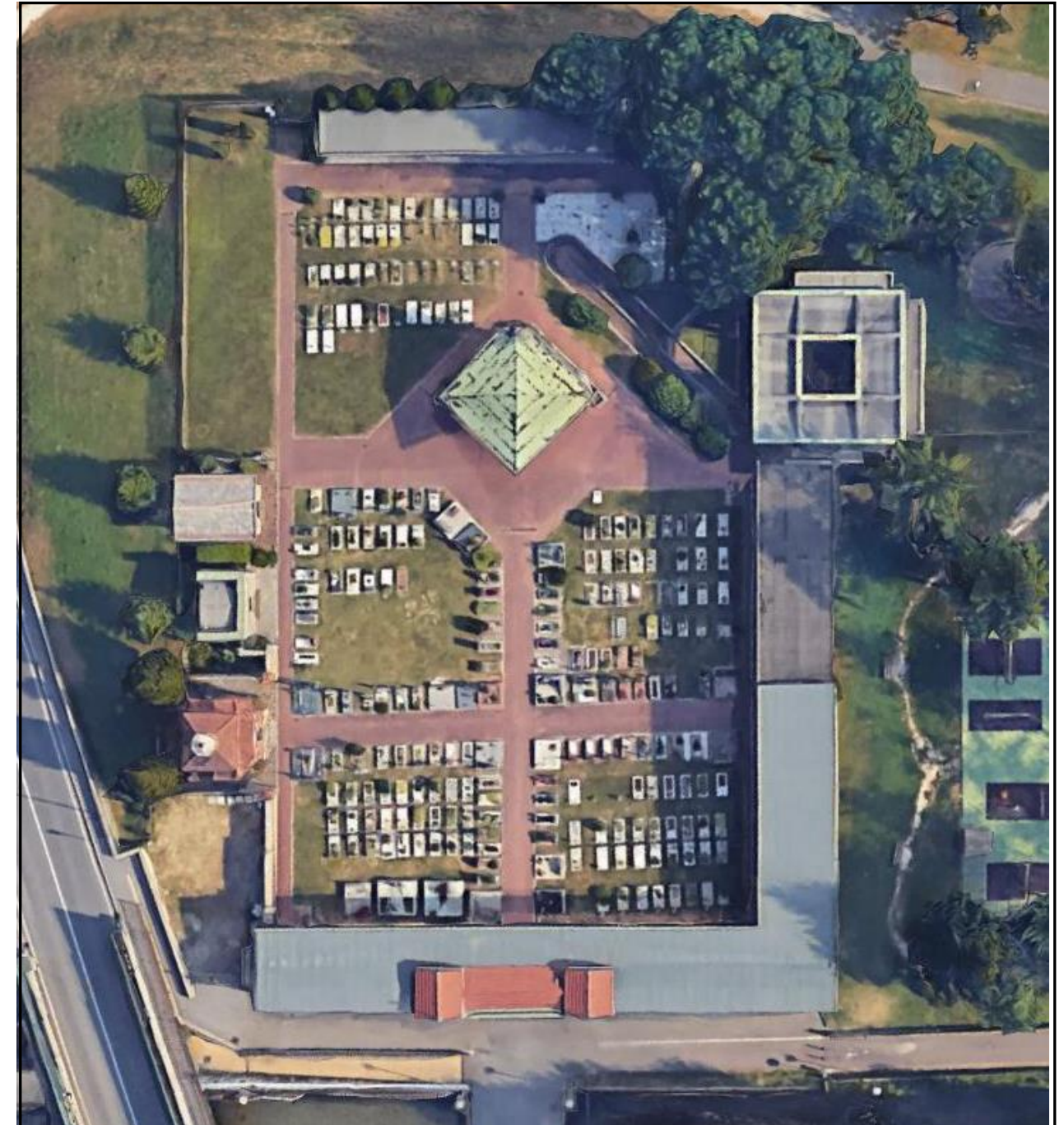
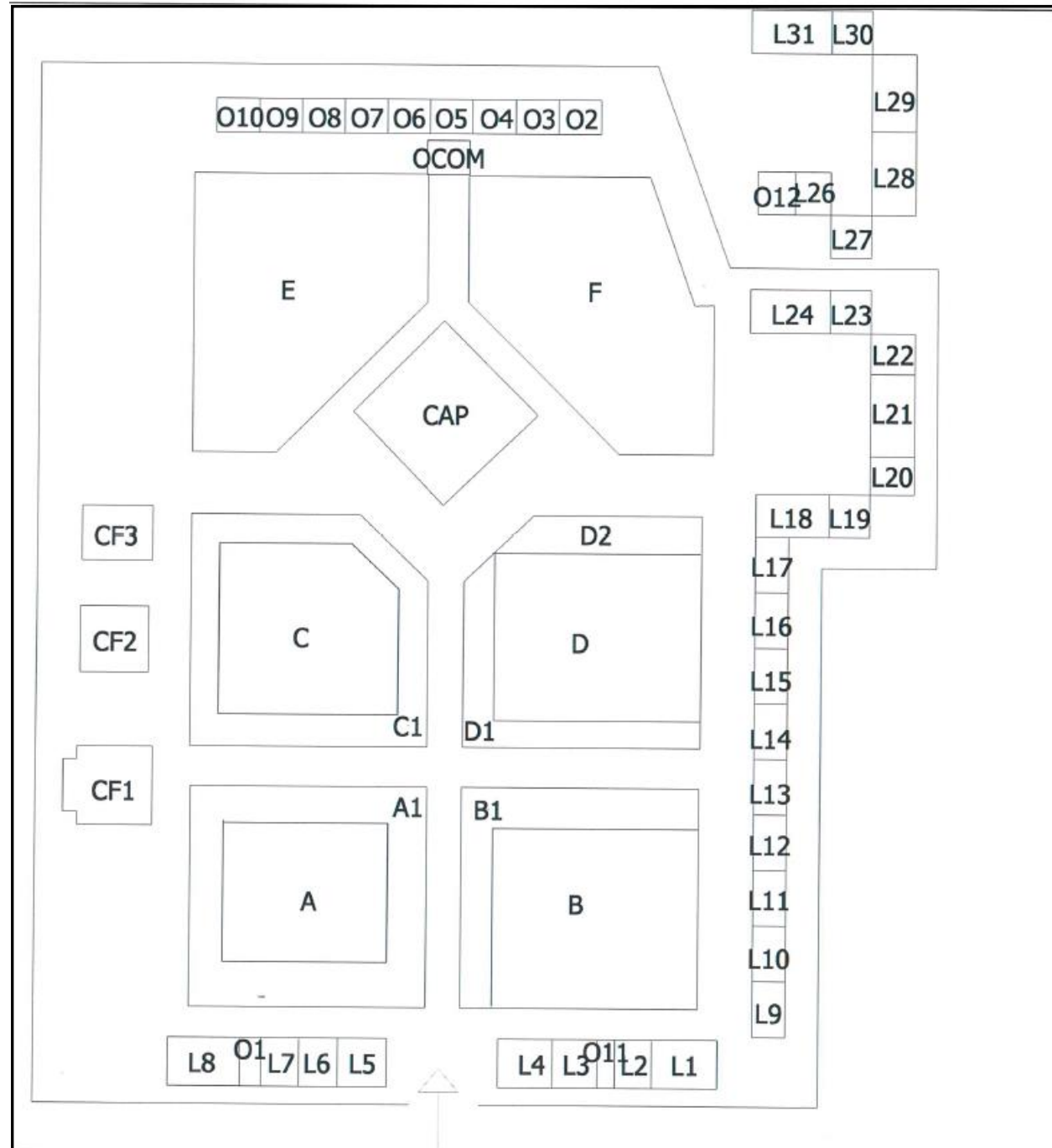
Allegato "D"

**Schemi planimetrici
Cimiteri comunali**

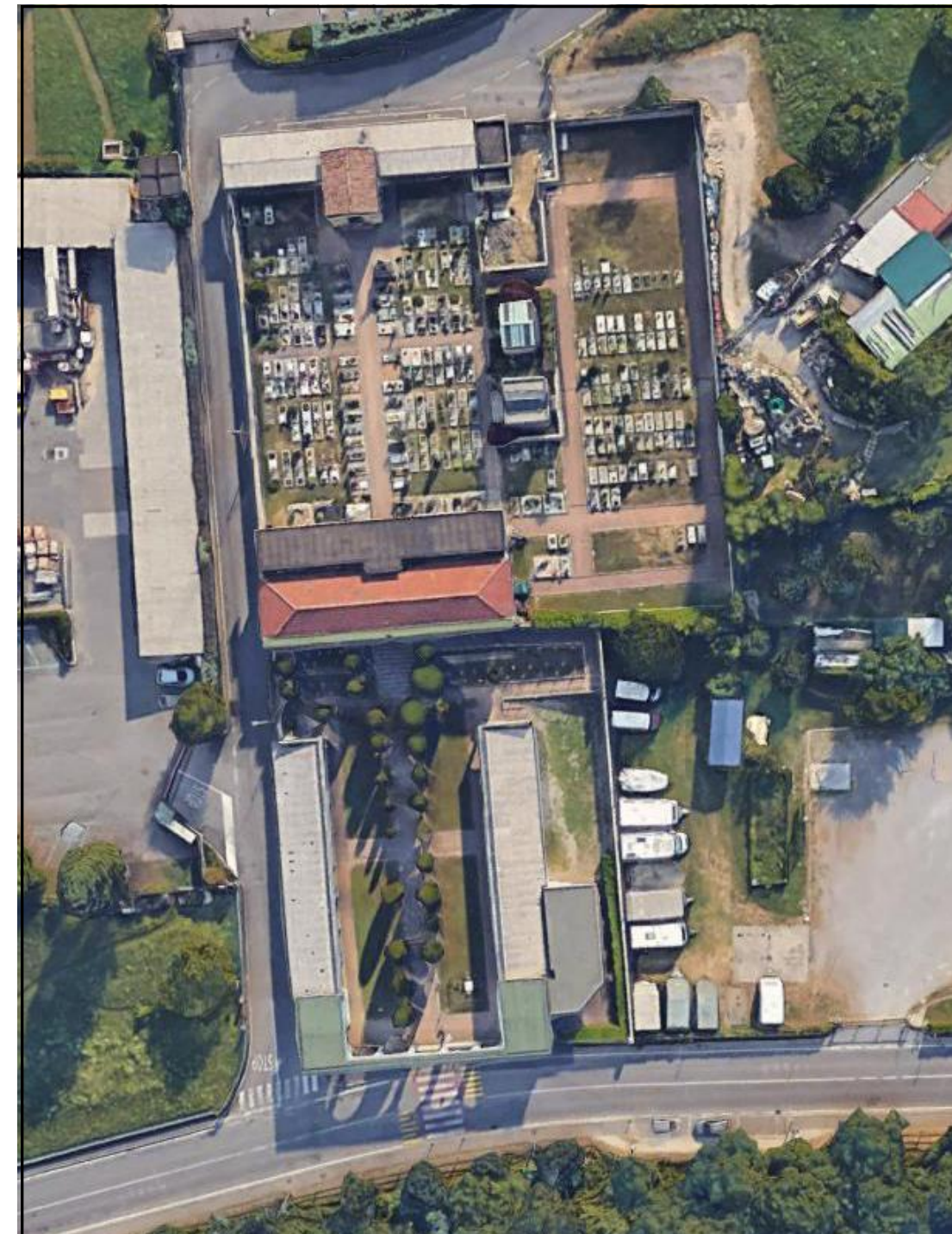
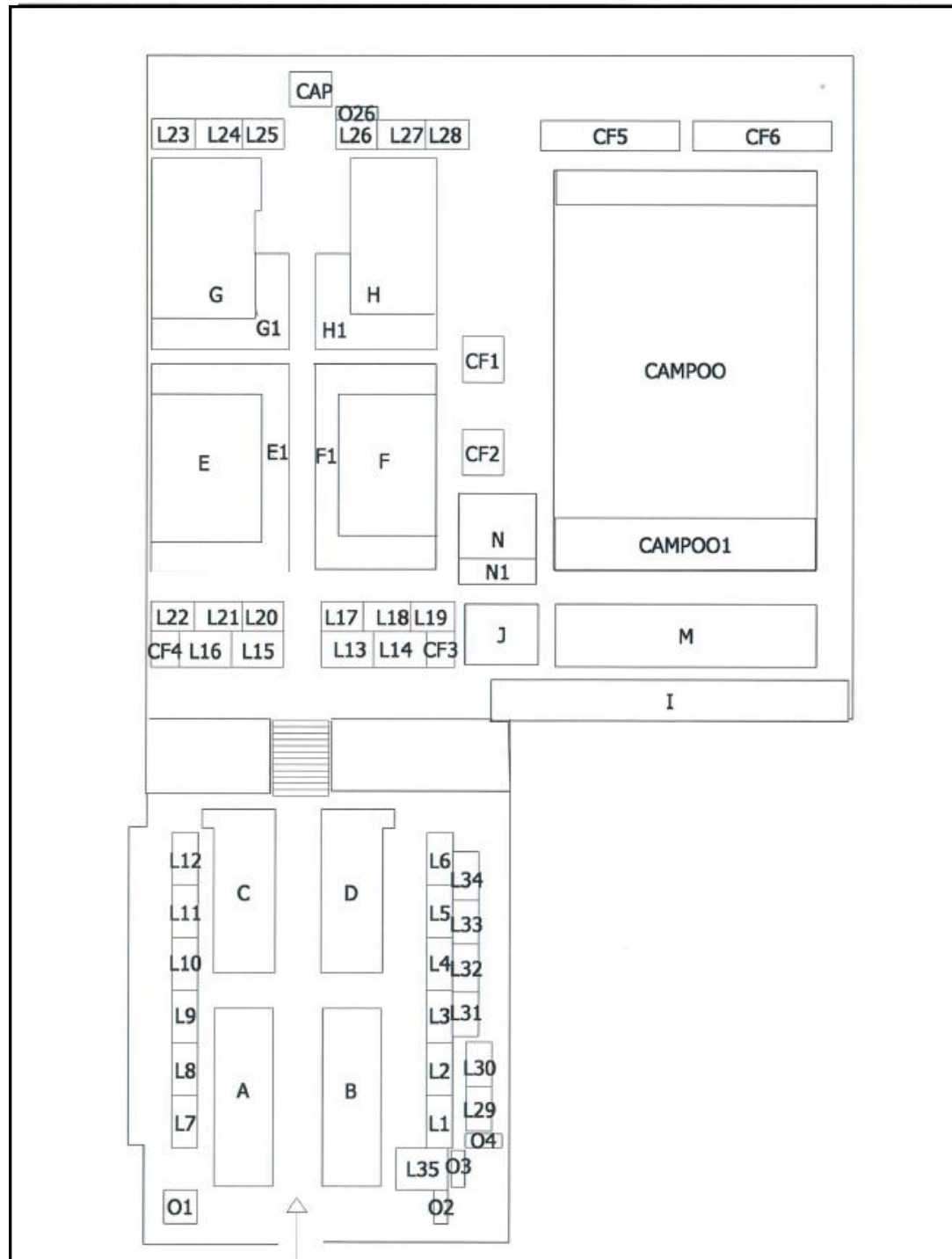
Cimitero di Alzano Capoluogo Via Nesa/Via Mearoli



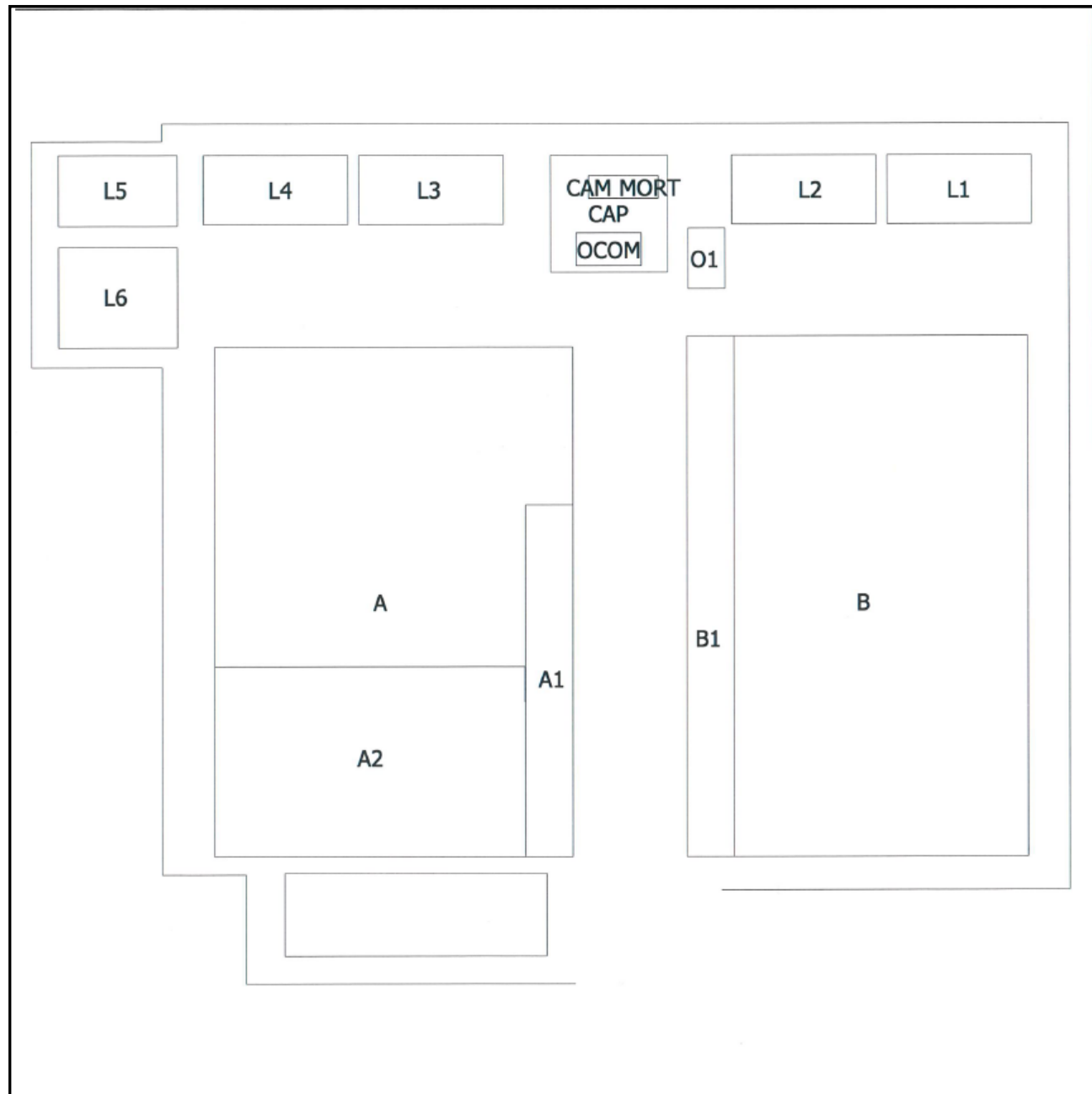
Cimitero di Alzano Sopra Via Provinciale



Cimitero di Nese Via Meer



Cimitero di Olera Frazione Olera



Cimitero di Monte di Nese
Via dei Caduti

